



Cari soci e cari amici,

è sempre difficile scrivere queste due righe di sintesi di un anno di attività e un augurio per quello che sta per iniziare.

Si ha sempre paura di non riuscire a dire tutto o a ricordare tutti gli eventi o, peggio ancora, di dimenticare qualcuno che tanto ha dato alla sezione, ma questo puntualmente accade e di certo accadrà anche questa volta !

Inizio con un grazie, un grande grazie a chi mi ha dato fiducia per il mio secondo mandato. Un grazie di cuore a tutto il Consiglio Direttivo che con grande volontà porta avanti questo nostro sodalizio; un grazie a tutti i responsabili di settore per il loro impegno nel costruire e sostenere le attività; un grazie a tutti quei soci e non, che si adoperano per far aumentare l'interesse per il CAI.

Quello appena trascorso è stato un anno pieno di iniziative e di manifestazioni.

Doveva essere un anno "tranquillo" dopo i festeggiamenti del cinquantesimo, ma in realtà si è rivelato un anno straordinario, soprattutto per quel "collante" che ha caratterizzato molte delle nostre attività: la collaborazione.

Sì, proprio la collaborazione che ci ha visti al fianco di altre Associazioni, di altri Club, di Istituzioni, che ci ha visti coinvolti in nuove e fruttuose esperienze.

Solo qualche accenno : l'ormai collaudatissima cooperazione con la sezione di Motta, la sempre più crescente intesa con la sezione di Fiume, la nuova grande amicizia con la sezione SAT di Mezzocorona, il rinnovato ritrovo con il gemellato Club Platak di Fiume, la collaborazione con il Gruppo Alpini di Farra di Soligo, con il primo Club Frece Tricolori di Pieve di Soligo; la proiezione con Alfazulo, la nuova esperienza di Malghe Aperte con la Pro Loco di Miane e il Comune di Miane; la pluriennale proiezione con il Comune di Cison di Valmarino, oltre al lavoro svolto con il Comune di Pieve di Soligo.

Grazie, grazie, e ancora grazie.

Pochi giorni fa si è tenuto il concerto di Natale, ("il CAI per l'AIL") a Farra di Soligo, con il coro "Piccole voci del Sile" e il coro "Note rosa" che ci hanno onorato della loro presenza in piena armonia di pensiero con il nostro sodalizio, aiutare l'AIL nella divulgazione e nella raccolta fondi.

Con l'occasione permettetemi di ringraziare un amico, il Presidente della Corale Barbisano, che in queste occasioni mi è sempre vicino nel suggerirmi cori nuovi, modalità e criteri, per rendere piacevole l'ascolto del concerto.

La collaborazione, già, questa strana parola che ha caratterizzato decenni del nostro sodalizio e che nel 2013 ha visto la sua massima espressione verso fine anno, con l'organizzazione del convegno biveneto degli istruttori CAI al castello di Cison.

Un lavoro di tre scuole e di tre sezioni, senza dimenticare la sottosezione di San Polo, un'idea lanciata dal direttore della nostra scuola intersezionale di sci alpinismo "Monte Messer", che ha visto l'immediata adesione della scuola intersezionale "Maisandre" e della scuola di arrampicata di Vittorio Veneto, unitamente alla nostra sezione e a quelle di Vittorio Veneto e Conegliano con la sottosezione di San Polo. Uno splendido esempio di lavoro comune dove hanno primeggiato il buon senso e la collaborazione per il fine comune di fare un convegno al meglio delle nostre possibilità, dove il risultato è stato entusiasmante e dove, ad onor del vero, un "pizzico" di grazie in più va certamente a Edoardo per la sua straordinaria "regia".

L'augurio che faccio al nostro sodalizio è quello di continuare su questa strada, che è la nostra strada, che dobbiamo avere l'umiltà e il coraggio di percorrere, a tratti, con compagni nuovi.

Un abbraccio a tutti.

Sergio Soldan

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Velio Soldan
Pieve di Soligo

Organico al 31/12/2014

SOCI ORDINARI 246
SOCI FAMILIARI 106
SOCI GIOVANI 42

Istruttori Sci-Alpinismo	3
Istruttori Alpinismo	3
Istruttori Naz. arrampicata libera	1
Istruttori Arrampicata libera	3
Istruttori Sezionali Sci-Alpinismo	2
Istruttori Sezionali Alpinismo	10
Istruttori Sezionali Arrampicata	2
Accompagnatori Alpinismo giovanile	1

Componenti il Consiglio Direttivo 2013/2015

SOLDAN SERGIO	- Presidente
GALLON DANTE	-Vice Presidente
ANDREOLA MICHELE	- Vice Presidente
BOTTEGA LUCIO	- Segretario
FREZZA BRUNO (val)	- Tesoriere

Consiglieri - Responsabili Settori

ANDREOLA CLAUDIO	FREZZA BRUNO
DE BASTIANI NICOLA	FAVERO GIANNETTO
DEL PIO LUOGO GIANNI	FORNASIER ALESSIO
FIORIN GIUSEPPE	MENEGHEL FABIO
MARIN MARIO	NARDI ENRICO
PERENCIN MARCO	TRINCA FEDERICO
ZACCARON WALTER	

ESTRATTO STATUTO E REGOLAMENTO GENERALE

OBBLIGHI DEL SOCIO

Art. 9 dello Statuto:

Ciascun Socio ordinario, familiare e giovane deve corrispondere alla Sezione presso la quale è iscritta una quota associativa.

Art.13 del Regolamento Generale:

L'appartenenza al Club Alpino Italiano implica l'obbligo di osservare lo statuto, il regolamento generale e le norme emanate dagli organi sociali.

Art.19 del Regolamento Generale:

Chi ha cessato di far parte del sodalizio per morosità non può rientrare nell'associazione conservando l'anzianità d'iscrizione se non previo pagamento alla Sezione presso la quale era iscritto delle quote arretrate.

DIRITTI DEL SOCIO

Art.12 del Regolamento Generale:

- 1) Usufruire dei rifugi del C.A.I. a condizioni preferenziali rispetto ai non soci.
- 2) Usufruire dei rifugi di altre associazioni nazionali ed estere con le quali il C.A.I. ha stabilito trattamento di reciprocità.
- 3) Usufruire del materiale tecnico, bibliografico e fotocinematografico degli Organi centrali, Sezioni e Sottosezioni, a norma di regolamento.
- 4) Usufruire delle polizze assicurative per Responsabilità Civile e Soccorso Alpino durante le attività sezionali.
- 5) Usufruire di Assicurazione Infortunio personale a costo ridotto.
- 6) Avere libero accesso alle sedi delle Sezioni e Sottosezioni.
- 7) Ricevere le pubblicazioni in regola con l'iscrizione.
- 8) Fregiarsi del distintivo sociale.

ISCRIZIONI AL C.A.I.

- 1) n.2 fotografie.
- 2) Compilazione e firma di una domanda d'iscrizione, con i dati anagrafici, codice fiscale, ed indirizzo esatti.

Nuova iscrizione (tessera, distintivo, regolamento): quota annuale + € 4.

TESSERAMENTO 2014

Nel costo del bollino è compresa l'assicurazione infortuni durante le attività sezionali (gite, corsi, ecc).

C'è la possibilità di scelta tra due massimali assicurativi.

Opzione: **A**

In caso di morte € 55.000 – invalidità permanente € 80.000 – spese mediche € 1.600

Soci ordinari € 40.00 - Soci familiari € 22.00 – Soci giovani € 15.00

Opzione: **B**

In caso di morte € 110.000 – invalidità permanente € 160.000 – spese mediche € 2000

Soci ordinari € 44.00 – Soci familiari € 26.00 – Soci giovani € 19.00

I soci ordinari riceveranno le seguenti pubblicazioni: "La Rivista del CAI", "Lo Scarpone", "Le Alpi Venete".

SI RACCOMANDA DI RINNOVARE IL BOLLINO ENTRO IL 31/03/2014

PER NON INTERRUPELARE LA VALIDITA' DELLE ASSICURAZIONI

'REGOLAMENTO ESCURSIONI

- 1 - Ogni escursione verrà pubblicizzata mediante manifesti e verranno messe in evidenza eventuali variazioni sul programma.
 - 2 - La partecipazione è libera per i Soci di tutte le Sezioni del C.A.I., ai familiari ed anche ai non soci.
 - 3 - Le escursioni verranno presentate presso la sede del C.A.I. al mercoledì sera precedente alla escursione, dal Direttore della escursione.
 - 4 - Le iscrizioni vanno fatte in sede o presso gli incaricati indicati in calce alla relazione della escursione.
 - 5 - Il termine delle iscrizioni è il mercoledì precedente alla escursione, fino ad un massimo di 46 posti.
 - 6 - Ogni escursionista dovrà avere un equipaggiamento adatto al tipo di escursione.
 - 7 - Il Direttore della escursione ha la facoltà ed il dovere di escludere dalla escursione o da un itinerario coloro che non avranno un equipaggiamento adatto o non dessero affidamento di superare le difficoltà previste.
 - 8 - Il Direttore della escursione potrà prendere qualsiasi decisione opportuna per la migliore riuscita della escursione stessa.
 - 9 - Durante la escursione potranno essere decise variazioni del programma per il maltempo o cause di forza maggiore.
 - 10- Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno ed osservanza delle indicazioni e dei consigli del Direttore della escursione.
 - 11- Con il solo fatto di iscriversi alla gita, i partecipanti accettano ed osservano le norme del presente regolamento ed, in conformità a quanto dispone l'Art.12 dello Statuto del C.A.I., esonerano la Sezione ed i Direttori di escursione da ogni e qualunque responsabilità di qualsiasi genere per incidenti che potessero verificarsi nel corso della Manifestazione.
 - 12- E' facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione della escursione alle condizioni atmosferiche nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti, che sarà stabilito di volta in volta.
 - 13- I ragazzi al di sotto dei 14 anni, soci e non soci, godranno di una riduzione della quota di partecipazione.
 - 14- L'assicurazione prevista dal C.A.I. risponderà solo per i Soci in regola con il tesseramento.
- SI RACCOMANDA LA PUNTUALITA'

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per itinerari di tipo escursionistico vengono valutati quattro distinti livelli di classificazione, di conseguenza la scala C.A.I. differenzia l'impegno richiesto degli itinerari in sigle.



TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere, o comodi sentieri, ben evidenti e che non pongono problemi di orientamento.

Richiedono comunque una minima conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.



ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri segnalati.

Possono svolgersi su pendii ripidi, i tratti esposti sono in genere protetti da barriere o cavi.

I passaggi brevi su roccia non devono essere esposti né eccessivamente faticosi.

Richiedono un certo senso dell'orientamento del territorio montagnoso equipaggiamento adeguati e allenamento alla camminata.



ESCURSIONISTI ESPERTI

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari con idonea attrezzatura.

Terreni misti, roccia, erba, piccoli nevai, tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche. Necessitano esperienza di montagna e buona conoscenza dell'ambiente montuoso, passo sicuro, assenza di vertigini è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni-dissipatore-imbragatura-cordini).



EEA ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per itinerari attrezzati o vie ferrate dove vengono richiesti dispositivi di autoassicurazione al fine di preavvertire l'escursionista delle difficoltà del percorso.



Riconoscimenti

Ai soci con 50 e 25 anni di iscrizione continuata all'associazione. Complimenti!

Aquile d'oro cinquantesimo 2013

DE PIZZOL LORENZO

Aquile d'oro venticinquesimo 2013

ANTONIAZZI CLAUDIA

ANTONIAZZI DANIELE

BASSO LUCA

BERNARDI ADRIANO

BIZ MARIA AMGELA

BOTTEGA ANTONIO

DAL COL SANTINA

DE LUCA CAMILLO

GIACOMIN MARGHERITA

MENEGHEL FABIO

MIOTTO ROBERTA

VETTORETTI DOMENICO

I cinquant'anni di sodalizio di Lorenzo De Pizzol.

Domenica primo dicembre, in occasione del concerto “ il CAI per l'AIL”, è stato premiato il socio Lorenzo De Pizzol per i suoi cinquant'anni di iscrizione al nostro sodalizio.

Certamente è stata per me una grande emozione consegnargli l'aquila d'oro del cinquantesimo, non solo perché è la prima volta che ho avuto l'onore di consegnare un attestato così prestigioso, ma soprattutto per la persona alla quale l'ho consegnata.

Lorenzo De Pizzol, meglio conosciuto come Renzo: un amico del nostro sodalizio ma anche un caro amico di famiglia, senza alcun dubbio un “pezzo di storia” del nostro club, una memoria storica dei nostri primi venticinque anni di vita, periodo nel quale Renzo ha ricoperto l'incarico di segretario per oltre un ventennio.

Ha visto nascere e crescere il nostro sodalizio, ha contribuito al suo successo con il proprio lavoro e la propria passione, affiancando e consigliando il presidente con quella serietà e precisione che lo contraddistinguono ancor oggi nei ruoli che ricopre in altre associazioni.

Dicevo dell'onore avuto nel consegnargli quel piccolo stemma per le cinquanta primavere che egli ha vissuto con noi.

Ma a farla da padrona è stata l'emozione, la forte emozione che mi ha travolto quando i nostri sguardi si sono incrociati; il nostro pensiero, consentitemelo, è andato a mio padre Velio, come se in quel momento a consegnare l'aquila ci fosse stato lui.

Un grazie al signor Renzo a nome della nostra associazione per la sua fedeltà e un grazie personale per avermi consentito, con la sua presenza, di premiare una persona speciale.

Sergio



Difficile scegliere una gita di riferimento svoltasi nell'anno appena trascorso.

Tutte belle, tutte cariche di collaborazione e di amicizia.

Proprio questi sono i motivi per i quali abbiamo scelto la gita del 28 aprile 2013 al Burrone Giovanelli in quel di Mezzocorona (TN), perché questa uscita ha visto coinvolte tre sezioni, la SAT di Mezzocorona, che ci ha ospitati, la sezione CAI di Fiume e la nostra.

Frutto di collaborazione e di amicizia, frutto di un lavoro cominciato con il 50° della nostra sezione, dove sono state gettate le basi per costruire insieme.

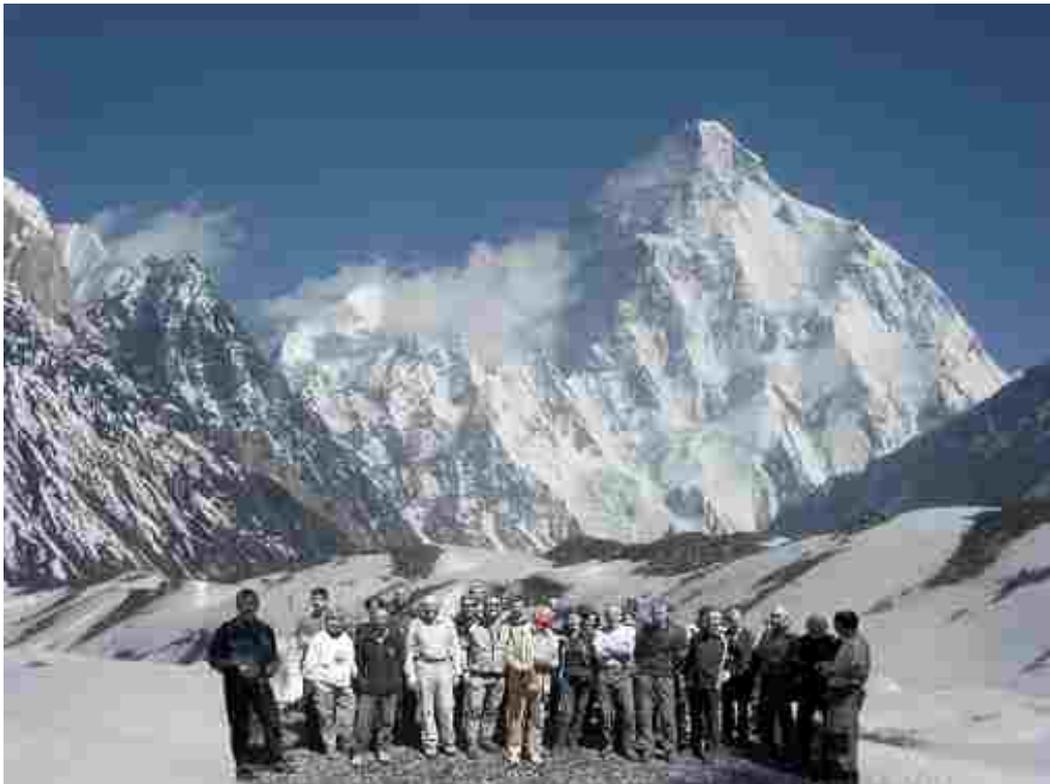
Un grazie di cuore alla sezione di Fiume, nostra amica oramai da oltre 15 anni, un grazie di cuore alla sezione SAT di Mezzocorona, alla presidente Edda e ai suoi preziosi collaboratori per l'organizzazione a dir poco ineccepibile e grazie per quella meravigliosa sorpresa che è divenuto un regalo, l'averci fatto conoscere un grande dell'alpinismo, Erich Abram, componente della spedizione del CAI che nel 1954 conquistò il K2.

Questi sono i valori che hanno contraddistinto l'anno appena trascorso, collaborazione e amicizia, collanti che ci ha visti collaborare con il gruppo Alpini di Farra di Soligo, con il club Frece Tricolori di Pieve di Soligo, con le nostre scuole Monte Messer e Maisandre e con i cori Piccole Voci del Sile e Note Rosa, di Silea.

Ringrazio inoltre tutte le Associazioni e le Sezioni CAI che non ho citato, un particolare ringraziamento va a tutti i capigita e ai responsabili di settore, a tutte quelle persone che dedicano il loro tempo al nostro sodalizio per costruire insieme un 2014 ricco di eventi e di amicizia.



Dopo la salita della ferrata Giovanelli al burrone di Mezzocorona, 28/04/2013. Foto di gruppo con CAI di Pieve e di Mezzocorona.



Sullo sfondo vetta k2

Al centro **Erich Abram** ultimo alpinista in vita della storica salita al K2 del 31 luglio 1954. Nato a Vipiteno nel 1922, lasciò molte firme a prime vie sul Piz Ciavazes e in dolomite. Compagno di salite di Karl Gombocz, Toni Egger, Herman Buhl, Ugo Pompanin, Karl Schonthaler, Roberto Osio. Fu lui con Bonatti e lo scherpa Amir Mahdi a salire con le bombole fino al campo IX, poi lui ridiscese al campo VIII, Bonatti e lo scherpa passarono la famosa notte a 8100 mt (zona della morte) bivaccando all'addiaccio.



I partecipanti alla spedizione "Italia K2" del 1954. In piedi, da sinistra: Ubaldo Rey, Ugo Angelino, Walter Bonatti, Ardito Desio, Lino Lacedelli, Gino Soldà, Achille Compagnoni e Cirillo Floreanini. Seduti, da sinistra: Sergio Viotto, Bruno Zanettin, Guido Pagani, Eric Abram e Pino Gallotti.

Alpinismo giovanile: attività 2013

Che dire.....ogni singola attività svolta è singolare ma diversa l'una all'altra:

Protagonista il **GIOVANE ALPINISTA**

06- 07 Agosto 2013: Non inserita nelle attività proposte.

Una scelta dettata dall'entusiasmo e dalla voglia di andare in montagna.

Dove: Parco delle Dolomiti Bellunesi - Val Canzoi - Lago della Stua
notte al bivacco Feltre Bodo - Malga Alvis



la cosa più gustosa:
Pasta al ragù



Come utilizzare l'acqua...

GIOVANE ALPINISTA racconta:

LA MIA ESPERIENZA NELL'ALPINISMO GIOVANILE

Entrare nell'alpinismo giovanile è stata una delle migliori scelte che abbia mai fatto perché, oltre a permettermi di fare un sacco di amicizie, mi ha aiutato ad aumentare resistenza e tenacia. In particolare, quest'ultima, l'ho incrementata soprattutto grazie ad un'accompagnatrice molto brava e ad alcuni compagni.

In questi anni mi sono molto divertito; gli accompagnatori ci portano spesso in posti spettacolari: montagne innevate; cime con panorami mozzafiato; albe e tramonti spettacolari.

Concludendo, vorrei ringraziare tutti gli accompagnatori e gli organizzatori per le fantastiche gite e i suggestivi momenti che ci hanno permesso di vivere; consiglio a tutti di iscriversi al C.A.I., in particolare alle persone tenaci o che hanno bisogno di allontanarsi anche solo per un giorno dal caos e dallo stress della vita quotidiana.

Marco

Un'escursione particolare

Monte Castellaz - Cristo Pensante

L'ultima settimana di giugno 2013 non è stata proprio una bella settimana, meteorologicamente fredda e piovosa. Domenica 30 giugno però il cielo si è aperto e un candido manto nevoso sopra i 1900 metri, contrastato da un cielo azzurro, ci ha regalato una giornata speciale al “Cristo Pensante” sul monte Castellaz, torrione che con i suoi 2333 metri domina tra il Rolle e la Val Venegia, con splendidi panorami sulle Pale e girovagando con l'occhio fino a scrutare il lontano Gran Zebrù.

Hanno avuto ottima intuizione Bruno Frezza e Franco Donadel, organizzatori dell'uscita, nello scegliere questo luogo: esso riesce a rappresentare l'essenza dell'andare in montagna. La fatica del salire, il piacere del vedere, l'intensità del pensare. Questo luogo ha una sua storia, ben descritta una settimana prima, in una serata CAI, da Pino Della Sega, artefice di questo monumento posto sulla cima del monte. Una storia lunga, che parte da un banchetto di strada nella Varsavia degli inizi anni ottanta, poi un susseguirsi di vicende di vita e spiritualità, portano a realizzare e a collocare il 16 giugno 2009 la statua del “Cristo Pensante” sulla cima del Castellaz. In molti salgono a questo luogo, connubio di escursionismo e di spiritualità, e anche il nostro bel gruppo, più di 40 partecipanti, ha portato la sua testimonianza. Con noi, CAI, c'erano anche gli amici del club “Frece Tricolori” di Pieve: amicizia che si consolida; qualcuno di nuovo: amicizia che nasce; qualche altro che da sempre va in montagna: amicizia che si rinnova.

Il percorso inizia dal Passo Rolle, non è molto lungo, trecento poco più metri di dislivello, sentiero ottimamente segnato, difficoltà tecnica nessuna, solo la solita fatica del salire che però, come sempre in montagna, ti fa tacere e ti fa parlare con te stesso, con i tuoi pensieri, progetti, ricordi, affetti e nel contempo godi delle bellezze che i tuoi occhi vedono, dell'aria che respiri, dei silenzi che le tue orecchie percepiscono. In più in questo specifico caso, arrivati alla meta, ai piedi della statua trovi un pensiero di madre Teresa di Calcutta che sul nostro correre quotidiano pesa come un macigno e che così recita :

Trova il tempo di pensare, trova il tempo di pregare, trova il tempo di sorridere.

Ogni uscita, dodici quelle CAI 2013, ha la sua peculiarità e un suo perché. Abbiamo scelto di ricordare questa perché riesce a riassumere e rappresentare tutte le altre.



Alcuni dei partecipanti ai piedi del “Castellaz”



1863 -2013 150 anni CAI



23 ottobre 1863: nasceva a Torino, promosso da Quintino Sella, il Club Alpino Italiano. Quintino Sella, capo spedizione alla prima salita tutta italiana al Monviso proprio nel 1863. Ingegnere ed inventore, fu anche ministro alle finanze nel Regno d'Italia.

Il 2013, a partire da aprile per concludersi a settembre, è stato un susseguirsi di iniziative e manifestazioni su tutto il territorio nazionale per celebrare i 150 anni dalla fondazione.

La nostra sezione ha partecipato alle iniziative promosse dalle sezioni Venete e Friulane con la propria presenza il 2 giugno alle escursioni del Consiglio, percorrendo 2 dei 10 itinerari proposti. Nello specifico, un gruppo sul percorso “Anello dei cippi storici”, il secondo da Sella Fadalto per il sentiero del Gaviol a Pian Consiglio.

Qui sono confluiti tutti i 10 itinerari per le celebrazioni ufficiali.

L'11 agosto una rappresentanza si è recata a Cortina per la sfilata celebrativa del 150° e per il convegno “Storia dell'alpinismo Veneto”.

L'8 settembre poi, il gruppo di alpinismo giovanile ha acceso la sua fiaccola sulla cima Coldai, contemporaneamente ad altre 149 fiaccole su altrettante cime dolomitiche.

Cronaca 2013, una sci alpinistica da non archiviare

Nel mese di marzo, il 17 ed il 18 abbiamo esplorato una valle a noi nuova:

“La val Breguzzo” situata a sud del gruppo dell’Adamello.

Partiti il sabato mattina abbiamo raggiunto il rifugio Trivena ,
punto di partenza per numerose vie di sci alpinismo.

Dopo aver fatto una breve pausa pranzo (panino birra e un “poche de ombre”)
abbiamo perlustrato la zona “la val del Vescovo”(accesso per il Creper Vac e Cop di Breguzzo)
rientrati al rifugio alla sera, “ baldoria”!!!

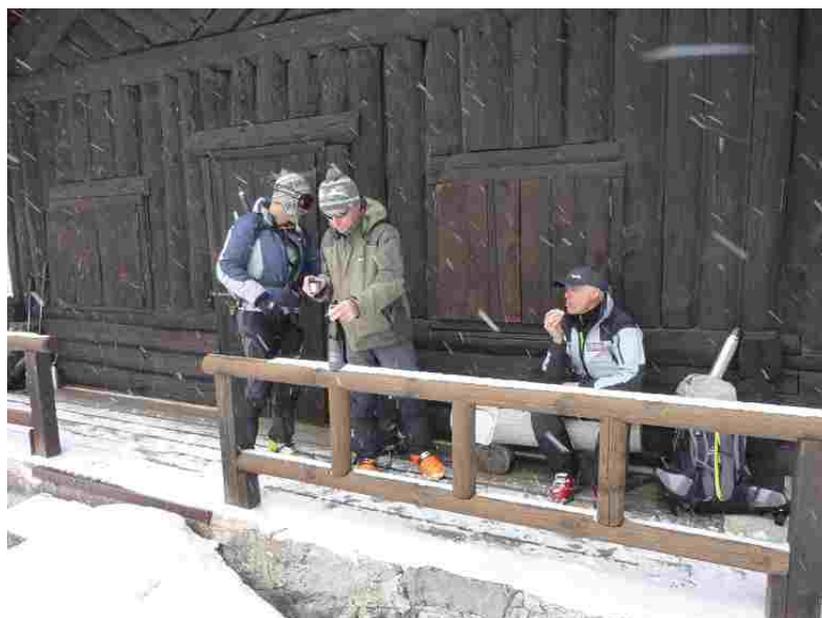
Alla mattina sorpresa(nebbione)!

Partiamo ugualmente, per il Creper Vac tra schiarite e nevischio, riusciamo con fatica ad arrivare a
circa tre quarti del percorso, Dopo una decisione unanime rinunciamo alla vetta causa del
peggioramento atmosferico.

Il rientro è stato molto impegnativo per la scarsa visibilità.

E con questa gita incompiuta, ci siamo proposti di ritornarci l’anno seguente.

Walter, Gianni, Enrico, Giannetto



DIARIO DÌ VETTA

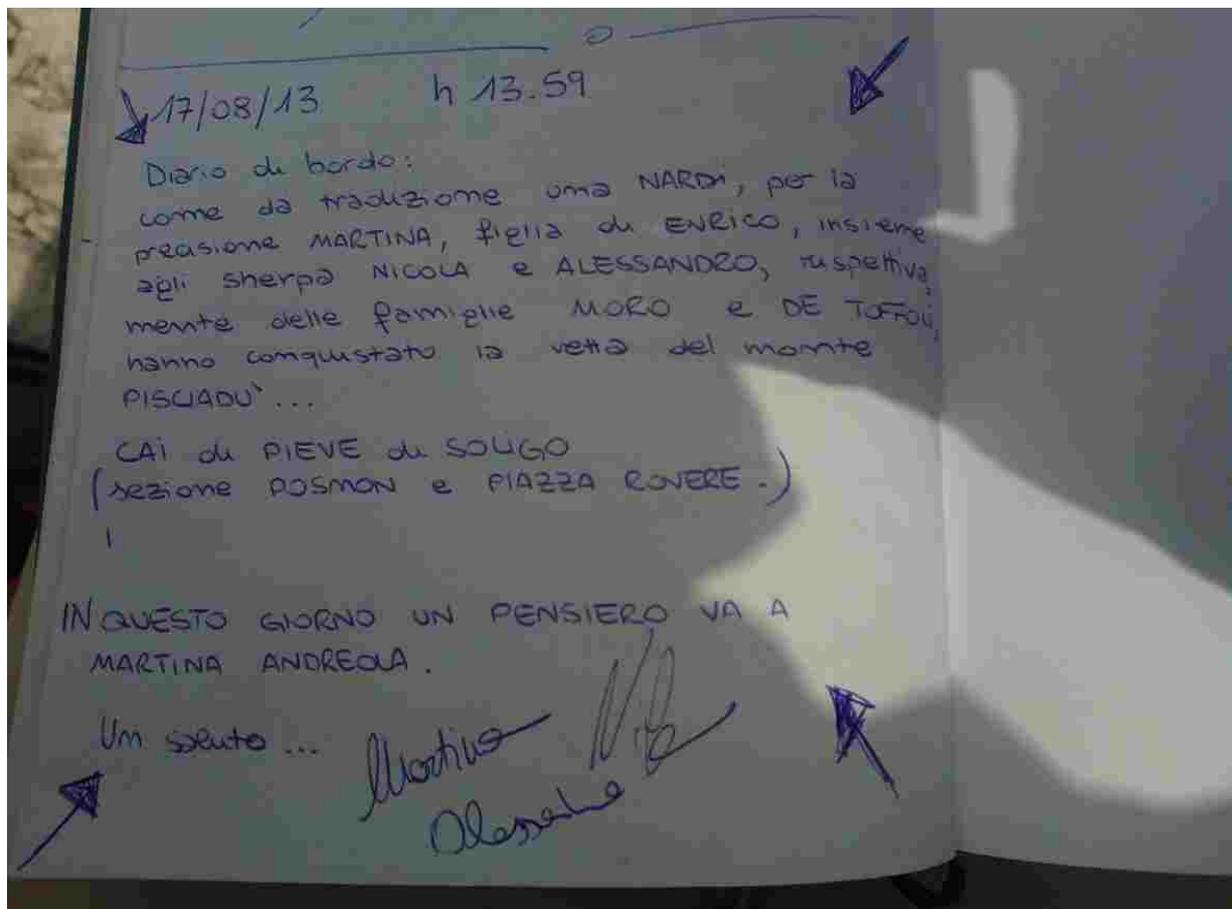
Era da molto tempo che si pensava di fare una ferrata e così la sera del 16 Agosto ci siamo ritrovati per una pizza e tra coraggiosi e meno coraggiosi, dopo lunghe discussioni sul da farsi, abbiamo deciso di affrontare la cima Pisciadù. Inizialmente l'idea era di partecipare alla gita CAI (cima Croda Granda 2849 mt) ma visto il dislivello totale (circa 3300 mt) abbiamo escluso l'idea, optando per la ferrata Tridentina.

Sabato 17 Agosto partiamo con l'obiettivo di raggiungere la cima!

Arrivati all'attacco... inizia l'avventura!

I miei "istruttori personali" Nicola e Alessandro mi hanno guidato per tutta la ferrata; una volta giunti al rifugio, nonostante la fatica avesse iniziato a farsi sentire sulle gambe, abbiamo proseguito perché la soddisfazione che si prova quando si raggiunge la vetta è ineguagliabile.

Zaino in spalla, sorriso sulle labbra e i 2985 mt furono conquistati. La giornata era stupenda. Il sole illuminava tutte le vette e in una giornata così non potevamo non dedicare un pensiero a Martina Andreola che dall'alto ci stava guardando...



Concerto di Natale Il CAI per l'AIL



Le difficoltà della vita e le sue sofferenze sono la montagna più dura da salire.

Le parole non sono certo capaci di far passare la sensazione e il dolore di chi le ha provate, le prova o purtroppo le proverà. Questo però non deve farci né arrendere né abbassare la guardia, piuttosto darci motivo e stimolo per un miglioramento continuo del nostro esistere.

Così, per il diciassettesimo anno consecutivo, la nostra sezione si è impegnata a sostenere l'AIL nella raccolta di fondi per gli scopi umanitari che persegue.

L'Ail è un'associazione sorta nel 1969, senza fini di lucro. E' diventata il punto di riferimento nazionale per la lotta contro le leucemie, vicina a malati e familiari aiutandoli nelle fasi della cura. I fondi raccolti vengono impiegati nell'assistenza sanitaria, nella formazione del personale di assistenza, in ricerca, in strumentazione scientifica.

Nella nostra provincia ha preso forti radici grazie all'attuale presidente, Teresa Pelos che, a seguito della perdita del figlio quindicenne proprio a causa della leucemia, ha deciso di dedicare tutte le sue energie a questa associazione.

L'iniziativa ha così preso corpo, sotto forma di un "Concerto di Natale" domenica 1 dicembre 2013, che si è svolto presso l'Auditorium Santo Stefano di Farra di Soligo, offrendo al folto pubblico intervenuto (la sala era piena) un'interpretazione di canti natalizi e non, eseguiti da due giovani cori: coro "Piccole voci del Sile", bambini fino a 14 anni, e coro "Note Rosa", ragazze dai 14 ai 18 anni. Entrambi i cori, benché relativamente giovani, uno sorto nel 2007, l'altro nel 2010, hanno già ricevuto diversi riconoscimenti, partecipando a più rassegne anche a livello nazionale.

Alla manifestazione sono intervenuti, oltre alla presidente provinciale Teresa Pelos, anche i coordinatori dell'AIL dei comuni di Farra e di Pieve di Soligo, il sindaco di Farra, l'assessore ai servizi sociali di Pieve ed il presidente della nostra sezione del CAI.

Il concerto, organizzato dal CAI, ha avuto anche il patrocinio del Comune di Farra, di Pieve e la collaborazione dell'associazione "NOI" di Farra, senza dimenticare chi in silenzio quotidianamente opera per gli altri.



Club Alpino Italiano
Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera “Le Maisandre”
Sezioni di Conegliano, Pieve di Soligo, San Polo di Piave

Un Convegno degli Istruttori a Castelbrando? Sembra incredibile ma grazie alla disponibilità di tante persone che si sono rimboccate la maniche per cercare, chiedere, prenotare, gestire, e preparare al meglio i vari momenti che un evento interregionale di questo tipo richiede, abbiamo costruito un gruppo che ha lavorato in sinergia e con passione ha portato a termine una bella sfida.

Un grazie alle Sezioni di Conegliano, Pieve di Soligo, Vittorio Veneto e alla Sottosezione di San Polo di Piave, in particolare ai nostri spettacolari Presidenti/reggenti, per l'appoggio ed il sostegno dato alle tre (proprio così) Scuole che supportano le quattro Sezioni/Sottosezioni e che hanno aiutato sia finanziariamente che logisticamente ai fini della buona riuscita del 32° Congresso degli Istruttori VFG.

Sembra poi che l'inattività non si addica alla nostra piccola Scuola. Avevamo fissato un anno di recupero fisico e mentale dopo tutti gli impegni del 2012, con un solo corso di Arrampicata Libera in programma, ma i nostri baldi istruttori si sono dati da fare lo stesso e così con un enorme applauso da tutti noi eccoci ad annoverare tra le nostre fila tre nuovi Istruttori di Alpinismo (Ermes Marin, Paolo Zanardo, Sergio Zanette) e due nuovi istruttori di Arrampicata Libera (Alex Piovesana e Federico Trinca). Inoltre abbiamo un nuovo Aspa (Nicola Grazian) per cui in tutti i livelli procediamo spediti. Ci sono poi i Corsi Interregionali che hanno visto alcuni dei nostri impegnarsi nei corsi di cascate, di snow-board alpinismo, di ghiaccio in alta montagna.

Con tante forze nuove all'attivo era quasi obbligatorio accogliere le richieste che giungevano dalle nostre Sedi e così su queste pagine trovate ben 4 corsi di vario livello più una gita Intersezionale in Ferrata. Confidiamo che i tanti impegni che ci siamo sobbarcati siano supportati da altrettante iscrizioni, e che Sezioni e Scuole possano guardare in avanti con serenità.

Teniamo da conto questi ragazzi che salgono sulle montagne con gli stili e le forme più strane, perché la passione e l'impegno che ci mettono si ritrovano nello spirito e negli ideali di un Sodalizio che qualche volta non si ricordano delle sue origini.

Buona Montagna.

Il Direttore
Ivan da Rios



XVI CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA BASE-AL1 2014

Il corso è rivolto a neofiti o a quanti hanno già arrampicato, ma ancora manifestano evidenti incertezze e carenze nelle tecniche fondamentali di arrampicata.

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni teoriche e uscite in ambiente, delle nozioni fondamentali per svolgere in ragionevole sicurezza l'arrampicata indoor e in falesia su difficoltà massime di 6a della scala francese.

Data	Luogo	Lezioni
Mercoledì 26/02	<i>Da definire</i>	- Presentazione corso - Materiali e nodi fondamentali
Domenica 16/03	Fonzaso	- Nodi e tecniche di assicurazione - Introduzione al movimento: "l'equilibrio e lo spazio" - Pericoli in falesia e impatto ambientale -Prime prove di arrampicata su roccia
Mercoledì 19/03	Barbisano	- Ripasso nodi - Prova pratica di arrampicata su struttura - Assicurazione con freni - Prove di trattenuta
Domenica 23/03	Valpolicella	- Pericoli in falesia - Anello chiuso - Tecniche fondamentali di progressione - Arrampicata su roccia (moulinette)
Mercoledì 26/03	Barbisano	- Catena di assicurazione Soste
Venerdì 28/03	Barbisano	- Storia dell'arrampicata Scale delle difficoltà
Domenica 30/03	Erto	- Assicurazione con bloccanti assistiti - Arrampicata su roccia (moulinette)
Mercoledì 02/04	Barbisano	- Traumatologia dell'arrampicata

		- Allenamento (metodologie base)
Domenica 06/04	Frassenè Agordino	- Correzione del movimento - Arrampicata su roccia (moulinette)
Mercoledì 09/04	Barbisano	- Boulder - Arrampicata in struttura senza corda
Sabato 12 e dom 13/04	Arco	- Tecnica e movimento - Arrampicata da primi di cordata

Direttore del Corso: IAL Piovesana Alex

Programma corsi AI Ar1 2014



Scuola
Intersezionale
di Alpinismo e
Arrampicata Libera
"Le Maisandre"



TEORIA				
N.	Data	Titolo lezione teorica	AI	ARI
---	16/04/2014	Presentazione corsi - Pieve di Soligo (Da Rios Ivan, Direzione del corso)	X	X
---	17/04/2014	Presentazione corsi - Conegliano (Da Rios Ivan, Direzione del corso)	X	X
1	30/04/2014	Materiali ed equipaggiamento - Pieve di Soligo (Zanardo Alessandro)	X	X
2	07/05/2014	Catena di assicurazione base e nodi - Pieve di Soligo (Zanette Sergio)	X	X
3	14/05/2014	Neve, valanghe e ARTVA - Pieve di Soligo (Zanardo Luca)	X	---
4	22/05/2014	Preparazione di una salita, pericoli e chiamata del soccorso - Conegliano (Salamon Roberto, Franco Giulia, Martegani Andrea)	X	X
5	28/05/2014	Struttura CAI e Storia dell'Alpinismo - Pieve di Soligo (Da Rios Ivan, Montello Pierluigi)	X	X
6	05/06/2014	Flora e fauna - Conegliano (De Nardi Michele)	X	X

PRATICA AI		
N.	Data	Uscita
1	04/05/2014	Schiara (Rifugio 7° Alpini con partenza da Cajada) Percorso escursionistico impegnativo.
2	11/05/2014	Palestra di Schievenin

		<i>Imbracatura e nodi. Autoassicurazione e assicurazione. Tecnica di arrampicata su roccia.</i>
3	18/05/2014	Da definire (Canale misto neve/roccia) <i>Progressione della cordata. Ricerca con ARTVA. Meteorologia.</i>
4	25/05/2014	Gruppo del Cavallo (Percorso su creste innevate) <i>Progressione della cordata. Cartografia e orientamento.</i>
5	31/05/2014 e 01-02/06/2014	Arco di Trento <i>Progressione su via ferrata. Attrezzatura di una corda fissa. Discesa in corda doppia. Recupero con carrucola semplice. Progressione della cordata su roccia.</i>
6	07-08/06/2014	Vedrette di Ries <i>Avvicinamento e sistemazione in rifugio. Preparazione della salita. Salita su neve e tratti ghiacciati di media/bassa difficoltà.</i>



Scuola
Intersezionale
di Alpinismo e
Arrampicata Libera
"Le Maisandre"



PRATICARI		
<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Uscita</i>
1	01-02/06/2014	Arco di Trento <i>Tecnica individuale di arrampicata su roccia. Imbracatura e nodi. Discesa in doppia. Realizzazione di soste. Salita di itinerari su roccia.</i>
2	07/06/2014	Torre di Padova <i>Catena di assicurazione evoluta. Prove di trattenuta dinamica.</i>
3	15/06/2014	Pale di San Martino <i>Salita di itinerari su roccia. Realizzazione di soste. Posizionamento protezioni. Discesa in corda doppia.</i>
4	22/06/2014	Cadini di Misurina <i>Salita di itinerari su roccia. Realizzazione di soste. Posizionamento protezioni. Discesa in corda doppia.</i>
5	28-29/06/2014	Catinaccio

		Avvicinamento e sistemazione in rifugio. Recupero con paranco MP e ultrarapido. Cartografia e orientamento. Meteorologia. Preparazione della salita. Salita di itinerari su roccia.
--	--	---

CENA DI FINE CORSO	
11/07/2014	Per entrambi i corsi

AGGIORNAMENTO SCUOLA PRE-CORSI		
N.	Data	Uscita
1	02-02/01/2014	Aggiornamento ghiaccio intersezionale con Scuola di Treviso
2	12/04/2014	Aggiornamento roccia intersezionale
OBBLIGO CATEGORICO DI PARTECIPAZIONE PER TUTTI GLI ISTRUTTORI CHE DARANNO LE DISPONIBILITA' PER I CORSI		



Il costo di entrambi i corsi è stato stabilito in **200 euro** comprensivi di:

- manuale (“Alpinismo su ghiaccio e misto” per AI e “Alpinismo su roccia” per ARI)
- attestato di partecipazione
- utilizzo dei materiali

Iscrizioni **SOLAMENTE** nelle due serate di presentazione a Pieve di Soligo e a Conegliano.

Ammessi **SOLO** maggiorenni e iscritti al CAI (oppure con obbligo di iscrizione prima dell’inizio delle uscite pratiche).

Direttore del Corso AI: ISA Mason Stefano Vice: IA Marin Ermes

Direttore del Corso ARI: IA Zanette Sergio Vice: IAL-IA Zanardo Paolo

PROGRAMMA 1° CORSO
GIOCO ARRAMPICATA
DIRETTORE: IAL-IAEE LORENZON SATIS

FINALITA' DEL CORSO:

Il corso si prefigge di introdurre gli allievi al mondo dell'arrampicata, attraverso giochi di equilibrio, a terra e su pannello riproducenti il movimento e la conoscenza dello spazio, propri delle pareti.

Equilibrio, coordinazione, intelligenza motoria verranno stimolate affinché l'allievo acquisisca sicurezza e fiducia nei propri mezzi e nei compagni.

LUOGO:

Lo svolgimento del corso, sarà prevalentemente nell'area della struttura di arrampicata di Barbisano, nel periodo di Maggio.

La durata delle lezioni sarà di circa 1 ora il Sabato primo pomeriggio e la Domenica mattina per un totale di 8 incontri.

Ogni incontro prevederà degli esercizi da eseguire singolarmente, in coppia o in gruppo e sarà ricavato del tempo per imparare nodi, materiali, strumenti per l'arrampicata, filmati di arrampicatori ed eventuali pericoli connessi alla pratica.

Gli allievi del corso dovranno obbligatoriamente essere iscritti al CAI.

La presentazione sarà il giorno 05/04/2014 presso la Struttura di arrampicata di Barbisano, in tale sede verrà illustrato il corso nei suoi punti.

Prevediamo un'uscita finale in Falesia che verrà decisa durante lo svolgimento del corso, dopo aver valutato le capacità e i progressi degli allievi.

Presentazione del Corso: Sabato 19 maggio 2014 Palestra di Barbisano ore 15.00

Date: 3-4 Maggio 2014

10-11 Maggio 2014

17-18 Maggio 2014

24-25 Maggio 2014

3° Corso di arrampicata Ragazzi C.F.P. Nostra Famiglia di Conegliano



Anche quest'anno si è ripetuta questa esperienza, giunta ormai al terzo anno consecutivo, che ha permesso ai ragazzi del C.F.P. di passare quattro sabati nel mese di Maggio arrampicando nella Palestra di Arrampicata "Giovanni e Massimiliano" e nella Sala Boulder "Tommaso Toffolin", gestite dal C.A.I. di Pieve di Soligo. Tutto questo è stato possibile grazie all'idea di due educatori della Nostra Famiglia e a tutte le persone che in questi tre anni hanno creduto nell'importanza di questa esperienza, che ogni anno insegna molto sia ai ragazzi del C.F.P. che a noi istruttori-accompagnatori. Riuscire ad insegnare e trasmettere qualcosa, ad instaurare un rapporto di fiducia, a regalare qualche momento felice spesso è veramente semplice. Ed ogni vostro sorriso ci ricorda sempre perché abbiamo scelto di sostenere esperienze come questa.

Grazie ragazzi, vi aspettiamo il prossimo anno!

Marco

Attività svolte palestra di arrampicata “Giovanni e Massimiliano” e sala boulder “Tommaso Toffolin” – anno 2013

Per il 2013 l'attività della palestra, oltre alle normali serate di aperture sia estive che invernali, è stata caratterizzata da vari eventi particolari divenuti ormai ricorrenze fisse:

- Le 4 giornate di prova gratuita aperte a tutti hanno sempre ricevuto una buona frequentazione, anche quando il tempo non è stato clemente, e verranno quindi riproposte anche per il 2014.
- Nel mese di Maggio sono stati dedicati 4 sabati per fare arrampicare i ragazzi del Collegio Immacolata e del C.F.P. della Nostra Famiglia di Conegliano.
- La scuola Judo-Kai di Valmareno ha usufruito delle strutture per far arrampicare i suoi ragazzi in Luglio.
- La stazione Soccorso Alpino utilizza le strutture per le esercitazioni e gli Istruttori della scuola “Le Maisandre” utilizzano regolarmente la struttura per allenamenti, aggiornamenti e per i corsi.

Tutto questo è possibile grazie alla collaborazione di molte persone che continuano ad impegnarsi per mantenere viva l'attività e la manutenzione della palestra.



SALA BOULDER

Orario invernale

dal 7 gennaio al 30 marzo e dal 6 ottobre al 18 dicembre:

Aperta i lunedì, martedì, mercoledì e giovedì (festivi esclusi) dalle 19:30 alle 22:30

Orario estivo

dal 1 aprile al 5 ottobre:

Aperta i martedì e giovedì (festivi esclusi) dalle 19:30 alle 22:30

PALESTRA DI ARRAMPICATA

Orario estivo

dal 1 aprile al 5 ottobre:

Aperta i martedì e giovedì (festivi esclusi) dalle 19:30 alle 23:00

PERIODI DI CHIUSURA

Chiusura estiva

dal 1 al 25 agosto

Chiusura invernale

dal 19 dicembre al 7 gennaio

GIORNATE APERTE A TUTTI

Apertura Palestra	<i>Domenica 2 Marzo, dalle 14:00 alle 17:00</i>
Cuccagnarrampicata	<i>Domenica 8 Giugno, dalle 14:00 alle 18:00</i>
Anguriata	<i>Giovedì 31 Luglio, dalle 19:30 alle 22:00</i>
Castagnata	<i>Domenica 5 Ottobre, dalle 14:00 alle 17:00</i>

Per ulteriori informazioni

Perencin Marco - Cell. 3484036660

www.facebook.com/PalestraArrampicataCaiPieveDiSoligo



Alpinismo Giovanile



Alpinismo Giovanile? E' uno dei rami del CAI dove protagonisti sono i ragazzi e le ragazze, che nella loro crescita umana trovano come teatro in cui misurarsi L'AMBIENTE ALPINO; nel quale possono vivere l'avventura in gruppo, attraverso momenti di gioco, creatività, osservazione e responsabilità. L'età prevista è dagli 8 ai 18 anni.



PROGRAMMA ATTIVITA' 2014

Domenica 19 gennaio

GITA SULLA NEVE CON CIASPE

META E ORARI DA DEFINIRE IN BASE ALL'INNEVAMENTO

Laboratorio esperienziale sulla sicurezza in ambiente innevato e autosoccorso in valanga, simulazione di ricerca ARVA dei dispersi.

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 15 gennaio alle ore 21.00.

Domenica 2 Febbraio 2013

POMERIGGIO DI ARRAMPICATA LIBERA IN PALESTRA INDOOR

Nella Palestra di Colle Umberto, dalle 15:00 alle 18:00, aperto a tutti, anche chi non ha mai provato e non possiede l'attrezzatura: pensiamo noi a tutto!

Seguirà, per chi lo desidera, pastasciutta insieme alle famiglie

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Non ci sarà presentazione, ma la data verrà pubblicata sul sito.

Domenica 16 febbraio

GITA SULLA NEVE CON LE CIASPE

META E ORARI DA DEFINIRE IN BASE ALL'INNEVAMENTO

Truna, trincee e battaglie di neve...

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 12 febbraio alle ore 21.00.

Domenica 30 marzo

GITA SPELEOLOGICA

Per trovare l'avventura sottoterra... scenderemo come (e con) veri speleologi, con caschi, torce, pipistrelli, antri, pozzi...

Nel Carso triestino con meta da definirsi

L'organizzazione è a cura del gruppo speleologico SAG di Trieste, mentre l'attrezzatura è gentilmente fornita dal gruppo speleo della nostra sezione.

Partenza dal piazzale chiesa di Solighetto ore 7.00 - Cadoro alle ore 7.30. Rientro previsto per le ore 18.00 - 18.30 Solighetto

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 26 marzo alle ore 21.00

Domenica 27 aprile

COLLINE DI VITTORIO VENETO

DA SERRAVALLE AL MONTE BALDO, NOGAROLO E RITORNO

Tra boschi di castagno e antichi borghi, per una vista da un'angolazione diversa della nostra città.

Partenza dal piazzale della chiesa di Solighetto ore 8.00 - Cadoro alle ore 8.30. Rientro previsto per le ore 17. - 17.30 Solighetto

Dislivello: 450 m

Difficoltà: F

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 23 aprile alle ore 21.00

Domenica 25 maggio

PREALPI TREVIGIANE

MADONNA DEL CARMINE, ANDREL E MONT

Nelle colline delle leggende, tra panorami, boschi e bei pascoli, con sorpresa...!

Partenza dal piazzale della chiesa di Solighetto ore 8.30 - Cadoro alle ore 8. Rientro previsto per le ore 17.30. – ore 17. Solighetto

Dislivello: 600 m

Difficoltà: E

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 21 maggio alle ore 21.00

Domenica 15 giugno

DA LONGARONE A CASSO

Escursione che ci richiama il “viaggiare di una volta”, in treno e a piedi. Per capire cosa significava, un tempo, vivere in montagna.

Partenza dalla stazione dei treni di Vittorio Veneto alle ore 8:00 Rientro previsto per le ore 18:10

Dislivello: 600 m

Difficoltà: E

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 11 giugno alle ore 21.00

Domenica 29 giugno

CONCERTO TRA LE ROCCE

Direttori gita: CAI **Pieve di Soligo**

Venerdì 4 e sabato 5 luglio

RIFUGIO C. E M. SEMENZA E CIMON DEL CAVALLO

Salita pomeridiana con cena, e serata di musica dal vivo

Pernottamento in rifugio; al mattino salita al Cimon del Cavallo, pranzo in rifugio e ritorno.

Partenza sabato dal piazzale della chiesa di Solighetto ore 13.30 - Cadoro alle ore 14; rientro domenica per le ore 18.30 Cadoro - 19. Solighetto

Dislivello: venerdì 700 m e sabato 250 m

Difficoltà: EEA

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 25 giugno (due settimane prima) alle ore 21.00

Sabato 2 e domenica 3 agosto

PARCO DELLE DOLOMITI FRIULANE

CASERA BREGOLINA GRANDE E BREGOLINA PICCOLA

Uscita naturalistica di osservazione animali liberi in ambiente

Pernottamento in casera Bregolina grande

Partenza sabato dal piazzale della chiesa di Solighetto ore 7.30 - Cadoro alle ore 8; rientro domenica per le ore 18.30 - 19. Solighetto

Dislivello: sabato 800 m e domenica 550 m

Difficoltà: E

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 23 luglio (due settimane prima) alle ore 21.00

Domenica 7 settembre

GALLERIA DEL LAGAZUOI

Percorso storico-panoramico in un grandioso ambiente dolomitico che è stato profondamente segnato dalla Prima Guerra Mondiale. Sono previsti due percorsi di rientro con difficoltà diverse.

Partenza dal piazzale della chiesa di Solighetto ore 6.30 - Cadoro alle ore 7; rientro previsto per le ore 18.45 – Solighetto 19.15

Dislivello: 650 m

Difficoltà: EEA

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 3 settembre alle ore 21.00

Domenica 5 ottobre

PARCO DELLE DOLOMITI BELLUNESI

CHIESA DI SAN MAURO

Un luogo solitario e meditativo

Partenza dal piazzale della chiesa di Solighetto ore 7,30 - Cadoro alle ore 8; rientro previsto per le ore 17. – 17.30 Solighetto

Dislivello: 700 m

Difficoltà: E

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 01 ottobre alle ore 21.00

Domenica 16 novembre

GRIGLIATA CON LE FAMIGLIE

Prealpi Trevigiane

Partenza dal piazzale della chiesa di Solighetto ore 8.30 - Cadoro alle ore 8.30; rientro previsto per le ore 16.30.

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 12 novembre alle ore 21.00

Sabato 7 dicembre

NOTTURNA SULLE PREALPI TREVIGIANE

Orari e dettagli saranno definiti e comunicati in seguito.

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Presentazione in Sede: mercoledì 3 dicembre alle ore 21.00

NOTE:

- Anche quest'anno l'attività è organizzata e si svolgerà con la collaborazione del gruppo di Alpinismo Giovanile della sezione di Vittorio Veneto
- Le date delle gite, in particolare quelle intersezionali, potranno eventualmente subire delle variazioni.
- Presentazione gita , organizzazione e iscrizione:

Sede del Club Alpino Italiano - Sezione di Pieve di Soligo - via G. Battistella

Nel mercoledì precedente presentazione delle gita , dalle ore 21.00 alle 22.00

(per le escursioni di più giorni ci ritroveremo in sede il mercoledì della settimana precedente a quella delle uscite)

- Viene richiesta la presenza di un genitore nel caso ,di superiorità numerica di ragazzi.
 - E' prevista una quota assicurativa per i non soci
 - Il pranzo in generale è previsto al sacco, tranne pochi casi che saranno segnalati di volta in volta.
 - I trasporti sono previsti in pulmino se il numero di partecipanti lo permetterà, altrimenti con le auto.
 - Il vestiario è quello previsto a seconda della stagione e del tipo di attività proposta.

**Accompagnatori di Alpinismo Giovanile : A.A.G. Margherita Giacomini tel 348/7621971
e-mail --alpinismogiovanile@caipievedisoligo.it**

Sci Alpinismo, Arrampicata libera, Snowboard Alpinismo e Sci Fondo Escursionismo del Club Alpino Italiano

Castelbrando, domenica 27 ottobre 2013

Domenica 27 ottobre scorso quasi duecento rappresentanti delle quarantacinque Scuole del CAI presenti in Veneto e Friuli Venezia Giulia hanno "invaso" il castello di Cison in occasione dell'annuale congresso promosso dalla CNSASA-VFG (Commissione interregionale Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera di Veneto e Friuli Venezia Giulia).

Il congresso costituisce un momento fondamentale di incontro, confronto e condivisione tra gli Istruttori delle Scuole presenti sul territorio, oltre che un'opportunità per capire meglio i nuovi indirizzi elaborati dalla Commissione per rendere più snella, efficace ed efficiente l'organizzazione della didattica e dell'attività delle Scuole stesse. Un'occasione quindi imperdibile per chiunque abbia a cuore il buon funzionamento ed il futuro delle nostre Scuole!

Una grande cordata, formata dalle Sezioni di Pieve di Soligo, Vittorio Veneto e Conegliano (con la sottosezione di San Polo di Piave), dalle Scuole di Alpinismo "Le Maisandre" e "Vittorio Veneto" e dalla Scuola di Sci Alpinismo "Monte Messer", si è prodigata per ospitare in una sede adeguata questo importante evento ed accogliere nel migliore dei modi tutti quei volontari che, con impegno, passione, competenza e gratuità, insegnano a frequentare la montagna con la dovuta preparazione e le necessarie conoscenze.

La scelta della sede era quindi motivata dalla volontà di trasmettere un chiaro segno del nostro senso di ospitalità nei confronti di tutti coloro che, con grande operosità e umiltà, contribuiscono a rendere grande il nostro Club Alpino Italiano e più sicura la frequentazione della montagna.

Ma intendeva anche essere un modo per far conoscere il nostro territorio e la nostra storia, e Castelbrando, perfetto connubio tra la simbolicità dell'intera fascia pedemontana e la ricchezza storico-culturale delle nostre terre, è risultato il luogo più adatto, anche per l'offerta di spazi adeguati e di tutti i servizi necessari ad un evento così complesso.

Con entusiasmo ci siamo quindi occupati di tutta l'organizzazione, in un crescendo di idee e di affinamenti successivi; molti componenti delle Scuole ed i Presidenti delle Sezioni hanno partecipato in questa fase in modo collaborativo e propositivo: ed è stato bello il confrontarsi ed il conoscersi a vicenda.

C'era chi si preoccupava di individuare e contattare i possibili *sponsor* per ottenere il necessario aiuto economico; chi di trovare gli espositori interessati a partecipare all'evento per far conoscere i loro prodotti tecnici; chi seguiva i rapporti con lo *staff* di Castelbrando; chi curava la grafica ed ogni altro aspetto... preparativi che ci hanno impegnato per diverse settimane.

Il giorno del congresso, l'afflusso dei partecipanti è stato guidato dai volontari delle nostre Scuole, mentre altri volontari, tutti rigorosamente con la maglietta dello *staff*, alle prese con elenchi, schede e buoni da distribuire, registravano le presenze e davano le opportune indicazioni; e per l'intera giornata tutti sono stati disponibili affinché ogni cosa si svolgesse come programmato: momenti frenetici e bellissimi, durante i quali erano tangibili la vitalità, l'entusiasmo e la professionalità della nostra associazione e delle nostre Scuole!

Abbiamo ovviamente apprezzato la partecipazione di tutti i componenti della nostra Commissione, oltre che di Francesco Carrer, Presidente del Gruppo Regionale Veneto (CAI Veneto), che è intervenuto durante i saluti iniziali, e di Bruno Zannantoni, referente del progetto "MontagnAmica&sicura".

Ovviamente, ospiti graditissimi, ma anche e soprattutto organizzatori brillanti ed entusiasti, sono stati i nostri Presidenti di Sezione; peccato per chi non si è fermato sino al termine dell'evento...

Il programma del Congresso, ricco e vario di argomenti particolarmente interessanti per la vita delle Scuole stesse e per l'attività degli Istruttori, ha rispettato le tempistiche sotto l'occhio vigile e compiaciuto del Presidente della sezione di Pieve di Soligo, Sergio Soldan, della magistrale direzione del Presidente di Vittorio Veneto, Mara Baldassini, e di Gabriele Remondi, Presidente della CNSASA-VFG, socio della sezione di Pordenone, ben coadiuvato dai suoi commissari.

Particolarmente emozionante è stata l'assegnazione del *Premio Cirillo Floreanini* al Presidente della CNSASA Maurizio Dalla Libera, socio della Sezione di Vicenza, che lascerà il suo posto dopo due mandati di intensissimo e proficuo lavoro: un premio largamente meritato per l'impegno e la passione con i quali si è da sempre dedicato al mondo delle Scuole del CAI. Un applauso lungo, forte e convinto da parte di tutti i presenti ha seguito la lettura delle motivazioni: è stato un caloroso abbraccio e ringraziamento a colui che ci ha guidati in questi anni particolarmente difficili e delicati per le Scuole. Grazie ancora a Maurizio! Ora qualcun altro dovrà continuare, con altrettanta convinzione ed abnegazione, il lavoro sin qui svolto e realizzare i progetti per il futuro. Sarà necessario soprattutto perseguire la stretta collaborazione tra OTC (Organi Tecnici Centrali) da lui voluta, cercata e costruita.

Il congresso si è poi concluso con un pranzo che è stato all'altezza del resto del programma; per tutto questo ringraziamo lo *staff* di Castelbrando che ha prontamente provveduto a soddisfare ogni nostra esigenza e che ha gestito con grande professionalità l'evento.

Un sentito ringraziamento va quindi rivolto ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi delle nostre Sezioni che hanno creduto in questa iniziativa e ci hanno sostenuto; alle tre Scuole che hanno condiviso questo impegno e ad ogni singolo volontario che ha avuto un ruolo, grande o piccolo che fosse, ma pur sempre fondamentale nell'organizzazione e nella realizzazione di questo evento: segno che quando si condivide un obiettivo importante, la collaborazione e l'unione si raggiungono spontaneamente, con armonia e serenità. Ovviamente, un grazie va anche alla nostra Commissione (CNSASA-VFG) per il grande impegno con cui sta lavorando e per i contenuti che ha voluto e saputo dare a questo 32° Congresso, oltre che a tutti gli attenti partecipanti, i quali hanno manifestato in più occasioni e in diversi modi di aver apprezzato quanto insieme siamo riusciti ad organizzare e realizzare: una grande soddisfazione quindi per tutti!!!

Edoardo Fioretti

SCUOLA DI SCI ALPINISMO "MONTE MESSER"

ATTIVITA' 2013/2014

L'attività della Scuola Intersezionale "Monte Messer" nell'anno 2013 si è dimostrata intensa e proficua; animati dalla volontà di ridarle impulso e vitalità abbiamo infatti avviato un programma triennale basato su nuove motivazioni e migliori competenze per l'intero organico, maggior visibilità e proposte più variegatae per tutti gli appassionati di montagna.

ATTIVITÀ 2012-13

Corsi:

Nei mesi di febbraio e marzo si è svolto il consueto **Corso Base di Sci Alpinismo (SA1)**, ben diretto, secondo la collaudata formula, dall'ISA Gianni Nieddu, coadiuvato nell'impegnativo compito da vari Istruttori della Scuola. Purtroppo il numero degli iscritti è stato piuttosto esiguo, ma ciò non ha ridotto l'impegno e l'entusiasmo di tutti i partecipanti. Un plauso quindi agli allievi che hanno frequentato con grande passione le lezioni del Corso ed un ringraziamento a tutti gli Istruttori che hanno messo a disposizione la propria esperienza e professionalità.

Aggiornamenti:

Per quanto riguarda invece gli indispensabili aggiornamenti, abbiamo iniziato a gennaio, presso la nostra sede di Vittorio Veneto, con un "ripasso" teorico-pratico su **A.R.T.VA. ed Autosoccorso in valanga** rivolto a tutti i praticanti lo sci alpinismo ed in particolare a coloro che frequentano le gite sci alpinistiche promosse dalla Sezione.

Altrettanto è stato effettuato presso la sede di Conegliano, con due lezioni teoriche su **Neve e Valanghe** e **A.R.T.VA.**

Il 26 gennaio l'organico della Scuola ha partecipato ad un approfondito aggiornamento pratico sul **movimento nei terreni innevati**, sull'**analisi stratigrafica del manto nevoso**, sulle **metodologie di scavo** e su **prove comparative tra A.R.T.VA. di modelli e marche differenti** (alcune immagini sono disponibili nel nostro nuovo sito).

Il 4 marzo è stato proposto, presso la biblioteca di Vittorio Veneto, l'incontro pubblico su **Nuovo Bollettino Dolomiti Neve e Valanghe – impostazione, grafica, contenuti, utilizzo**, condotto dal dott. Anselmo Cagnati del Centro Valanghe di Arabba, che ha registrato una notevole partecipazione.

Sono poi stati organizzati altri aggiornamenti rivolti all'organico della Scuola ed aperti anche alle vicine Scuole di Alpinismo "Vittorio Veneto" e "Le Maisandre":

tre serate su **conoscenza ed uso del GPS**, tenute da Livio Lupi, Massimo Motta e Fabio Gava;

una serata sulle **tecniche di primo soccorso "BLS"** (basic life support), tenuta dall'INSA-CNSAS Lorenzo Dalla Vecchia e dall'ISA-CNSAS Pompea Colpo di Vicenza;

una giornata di **aggiornamento sperimentale su ghiaccio-alta montagna**, su mandato della CNSASA-VFG (Commissione VFG Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera).

Attività individuale:

Ovviamente, oltre all'attività didattica propria della Scuola, intensa è stata la presenza "sul campo" dei vari componenti dell'organico, a supporto delle varie gite sci alpinistiche proposte dalle Sezioni ed in salite anche impegnative, quali ad esempio il Monte Bianco lungo il versante del Grand Mulets e l'attraversata delle Cime di Finale-Similaun in Val Senales. L'attività è naturalmente proseguita anche durante l'estate, con salite su roccia di

varia difficoltà e su ghiacciaio.

Parallelamente a questo, alcuni titolati della nostra Scuola sono anche impegnati a livello Interregionale e Nazionale, tanto che nel 2013 hanno curato per conto della CNSASA-VFG il **Corso di Neve, Valanghe, Prevenzione ed Autosoccorso** che ha richiamato ben 110 partecipanti tra agli organici delle Scuole di Veneto e Friuli Venezia Giulia; hanno tenuto lezioni al **Corso per Operatori Sezionali TAM-ONC** del VFG; partecipato al **Corso Propedeutico Ghiaccio-Alta Montagna** rivolto agli organici delle Scuole del VFG ed al **26° Corso per Istruttori Nazionali di Sci Alpinismo** sviluppatosi tra Passo Rolle, Passo del Sempione, Chamonix e Corvara, svolgendo anche la direzione nel "modulo roccia". Va quindi senz'altro riconosciuta ed apprezzata la valenza dei nostri Istruttori, per l'impegno profuso e per il livello della loro preparazione, qualità per cui sono ormai conosciuti ben oltre l'ambito locale e continuamente coinvolti in attività extra-sezionali.

Congresso Istruttori:

Nel corso dell'estate, su proposta della CNSASA-VFG, il Direttivo ha accettato l'onere di organizzare, insieme alle Scuole di Alpinismo "Vittorio Veneto" e "Le Maisandre", il **32° Congresso dei Direttori di Scuola e degli Istruttori di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera delle Sezioni del Club Alpino Italiano di Veneto e Friuli Venezia Giulia**. Nel progetto sono state coinvolte anche le Sezioni di Conegliano, Pieve di Soligo, Vittorio Veneto e la Sottosezione di San Polo. Il Congresso si è tenuto a Cison di Valmarino, presso la struttura di Castelbrando, il giorno 27 ottobre 2013.

Con orgoglio e convinzione abbiamo organizzato questo impegnativo evento, che è un'importante occasione di confronto per tutti gli Istruttori del CAI e per le Scuole presenti sul territorio ed afferenti alla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera del Club Alpino Italiano.

Sito Internet:

Sempre nell'ambito del rinnovamento della nostra Scuola, abbiamo da quest'anno a disposizione un sito internet: la grafica è accattivante ed i contenuti, ne siamo certi, non saranno da meno. Tramite questo strumento avremo la possibilità di illustrare le attività della Scuola e tenere aggiornati tutti coloro che ci vorranno seguire. Visitateci quindi su: **www.scuolamesser.it**

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2013-14

Il programma è attualmente in fase di stesura definitiva e risulta ricco di proposte e novità:

Incontri su Neve-Valanghe-Autosoccorso:

Questi incontri si inseriscono nella tradizione delle singole Sezioni componenti la Scuola, che da tempo organizzano occasioni di aggiornamento rivolte ai partecipanti delle gite sezionali di escursionismo invernale e sci alpinismo; da quest'anno tali iniziative verranno condotte sotto il coordinamento tecnico della Scuola.

20 novembre 2013:	Introduzione all'ambiente innevato	Vittorio V.to – sede da definire
28 novembre 2013:	Lezione su Neve e Valanghe	Sede di Conegliano
05 dicembre 2013:	Lezione su Autosoccorso in valanga	Sede di Vittorio Veneto
13 dicembre 2013	Serata sullo Sci Alpinismo	Sala "Roggia" - Borgo Stolfi
12 dicembre 2013:	Lezione su A.R.T.VA.	Sede di Conegliano
15 dicembre 2013:	Prova pratica su Autosoccorso	uscite da definire

Corsi:

- **Corso Base di Sci Alpinismo (SA1):** Si svolgerà nei mesi di febbraio-marzo,

presso la sede di Conegliano; l'apertura del Corso è prevista nella seconda metà di gennaio, con una lezione teorica introduttiva, mentre le uscite pratiche avranno inizio nel mese di febbraio. Il Corso si rivolge a tutti gli interessati che abbiano compiuto il 16° anno di età e siano dotati di una sufficiente tecnica sciistica in pista. Attraverso lezioni teoriche e pratiche, gli allievi verranno gradualmente introdotti al mondo dello sci alpinismo e della montagna invernale, in modo da garantire loro un grado di autonomia tale da poter effettuare itinerari di media difficoltà nell'ambito di gruppi organizzati. Le lezioni tratteranno vari aspetti relativi alle tecniche sci alpinistiche e diverse tematiche legate alla conoscenza della montagna ed alla riduzione dei rischi.

- **Corso Avanzato di Sci Alpinismo (SA2):** Si svolgerà nei mesi di aprile-maggio; l'apertura del Corso è prevista nella seconda metà di marzo con una lezione teorica introduttiva, mentre le uscite pratiche avranno inizio nel mese di aprile. Il Corso si rivolge a tutti gli interessati che abbiano compiuto il 16° anno di età e siano dotati di una buona tecnica sciistica in pista. Attraverso lezioni teoriche e pratiche, gli allievi avranno la possibilità di approfondire le loro conoscenze sullo sci alpinismo e sulla montagna invernale, in modo da garantire loro un grado di autonomia tale da poter effettuare itinerari di una certa difficoltà nell'ambito di gruppi organizzati. Le lezioni tratteranno vari aspetti relativi alle tecniche sci-alpinistiche e diverse tematiche legate alla conoscenza della montagna ed alla riduzione dei rischi.

- **Primi passi su ghiacciaio:** Il corso, nuovo per la Scuola, intende rivolgersi a quei frequentatori della montagna che, pur volendo partecipare a gite escursionistiche su terreno innevato, non hanno una preparazione specifica sull'uso delle attrezzature proprie di questi terreni (piccozza, ramponi e corda). Si svolgerà tra la fine di giugno e l'inizio di luglio e sarà articolato in tre uscite pratiche (tra cui una salita in ambiente) e tre lezioni teoriche. L'obiettivo del corso consiste nel fornire ai partecipanti le nozioni di base della progressione su ghiacciaio (passi, tecniche, movimento della cordata ecc.).

Aggiornamenti:

- **Aggiornamento roccia:** rivolto a tutto l'organico e valido per la conferma del titolo degli Istruttori, coinvolgerà anche le Scuole di Alpinismo "Vittorio Veneto" e "Le Maisandre"; la data non è ancora stata definita.

Informazioni:

I programmi dettagliati dell'attività della Scuola ed ogni altra informazione utile saranno naturalmente disponibili presso le sedi Cai di Conegliano, Pieve di Soligo e Vittorio Veneto, durante gli orari di apertura, nei siti internet attivi delle Sezioni stesse e nel sito della Scuola: www.scuolamesser.it

Edoardo Fioretti

SCUOLA INTERSEZIONALE DI SCIALPINISMO "Monte MESSER"

SEZIONE CAI DI CONSIGLIANO – PIAVE DI SERRA – VITTORIO VENETO

Organico 2014

Direttore: Valerio Colaninno (ISSA)
Vice-Direttore: Daniela Longato (ISSA)
Sonape: Stefano (ISSA)
Zanette: Roberto (ISSA)
Agente: Nicola Gianni (ISSA)

Tutorati

Johanna Colaninno (SS)	Mario Maria (CSA)
Antonella Piccini (SS)	Mauro Stefano (ISSA)
Carolina Maria (SA)	Mauro Fiumi (ISSA)
Luca Santoni (SA)	Monica Rubino (CSA)
Chiara Luciani (SS)	Roberto Gianni (ISSA)
Giulia Zucchi (ISSA)	Roberto Stefano (ISSA)
Vincenzo Mario (ISSA)	Stefano Stefano (ISSA)
Francesca Colaninno (ISSA)	Enrico Maria (ISSA)
Francesca Massimo (ISSA)	Roberto Stefano (ISSA)
	Luca Gianni (SS)

CAI Sezione di Conigliano - CAI Sezione di Piave di Serra
 CAI Sezione di Vittorio Veneto - CAI Sezione di Montebelluna

Iscrizioni ed Informazioni
Presso CAI di

Conigliano - Via Spadini 2, Conigliano
(martedì e venerdì dalle ore 21)

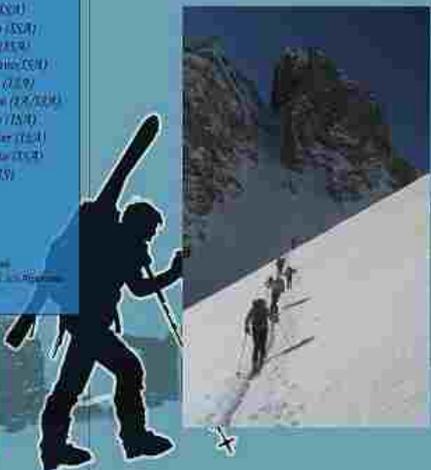
Piave di Soligo - Via Battistini 1, Piave di Soligo
(professionisti, Pieve di Soligo
martedì dalle ore 20.30)

Vittorio Veneto - Via della Seta, 23 - "La Filanda"
San Giacomo di Vigilia (0438-300798)
giornata dalle ore 21.00



CLUB ALPINO ITALIANO

CORSO BASE DI SCIALPINISMO 2014





**SCUOLA INTERSEZIONALE DI SCIALPINISMO
"Monte MESSER"**

SEZIONE CAI DI CONSIGLIANO – PIAVE DI SERRA – VITTORIO VENETO

FINALITÀ DEL CORSO

La Scuola di Sci-Alpinismo "Monte Messer" organizza corsi per favorire l'apprendimento delle tecniche sci-alpinistiche. In particolare, lo scopo del Corso Base (SAB) è formare individui capaci di partecipare in modo autonomo ad uscite in ambiente che non si svolgono in ghiacciaio, organizzate da scialpinisti esperti.

ISCRIZIONE AL CORSO

Per iscriversi è necessaria:

- Certificato medico di idoneità fisico a frequentare un corso di alpinismo
- 1 foto formato tessera
- Versare la quota di iscrizione al Corso

QUOTA DI ISCRIZIONE: 150 Euro (100 CAI) (210 Euro non soci CAI)

CORSO DI SCI-ALPINISMO BASE

Direttore: Stefano Sanogo
Vice-direttore: Roberto Zanette

LEZIONI TEORICHE

(presso CAI Conigliano)

Givedì 16 gennaio 2014 ore 21,00
Presentazione del Corso

Givedì 23 gennaio 2014 ore 21,00
Materiali ed equipaggiamenti

Givedì 30 gennaio 2014 ore 21,00
Verifiche teoriche ed equipaggiamento. Uso dell'ARTVA

Givedì 6 febbraio 2014 ore 21,00
Topografia ed orientamento

Givedì 13 febbraio 2014 ore 21,00
Nieve - 1 (Correzioni)

Givedì 20 febbraio 2014 ore 21,00
Nieve - 2 (Lezioni e forniture delle vianghe)

Givedì 27 febbraio 2014 ore 21,00
Alimentazione e preparazione dello scialpinista. Forno portatile

Givedì 6 marzo 2014 ore 21,00
Preparazione e controllo di una gita sci-alpinistica

LEZIONI PRATICHE

(Giri a notte invernale definiti in funzione delle condizioni meteorologiche)

Sabato 1 e Domenica 2 febbraio 2014
Sabato: verifica e selezione in pista. Tecnico di discesa in pista e fuori pista

Domenica: Tecnica di salita, discesa fuori pista e recupero ARTVA

Domenica 9 febbraio 2014
Topografia ed orientamento. Ricerca con ARTVA

Domenica 16 febbraio 2014
Conoscenza del monte Messer. Scatto della traccia.

Ritorno con ARTVA

Domenica 23 febbraio 2014
Pista e eventuali recupero

Domenica 2 marzo 2014
Candidato in salita, traccia e topografia. Autoarresto e ricerca con ARTVA

Sabato 8 e Domenica 9 marzo 2014
Verifica fine corso



ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL CORSO

Il Corso di Sci-Alpinismo Base (SAB) è organizzato dalla Scuola "Monte Messer". È aperto a tutti gli interessati in possesso del requisito minimo, che consiste nel possedere almeno 15 anni di età (per i minorenni il corso è autorizzato dal genitore). L'iscrizione al corso avviene in un apposito modulo (CAI) che, oltre alla prima uscita in ambiente a conduzione non oltre il numero di posti disponibili, Casierone di Conio, è valida per tutti gli interventi ed accettazioni fotograficamente e videovisivamente della Scuola. Per quanto non contrariato dal regolamento, sottoposto alle disposizioni della C.N.S.P.A.





MATERIALE E INFORMAZIONI AL RIGUARDO DELLA LEZIONE "MATERIALE ED EQUIPAGGIAMENTO"

CORSO DI SCIALPINISMO BASE 2014 (SA1)

Direttore: Stefano Sonego
Vice Direttore Roberto Zanette

LEZIONI TEORICHE

Le lezioni teoriche si terranno presso la sede CAI di Conegliano

Giovedì 16 gennaio 2014 ore 21.00

Presentazione del corso-SA1

Giovedì 23 gennaio 2014 ore 21.00

Materiali ed equipaggiamento

Giovedì 30 gennaio 2014 ore 21.00

Verifica materiali ed equipaggiamento personale uso dell'[A.R.T.VA](#):

Giovedì 6 febbraio 2014 ore 21.00

Topografia ed orientamento

Giovedì 13 febbraio 2014 ore 21.00

Neve e Valanghe (I parte)

Giovedì 20 febbraio 2014 ore 21.00

Neve (II parte)evoluzione e formazione delle valanghe

Giovedì 27 febbraio 2014 ore 21.00

Primo soccorso, alimentazione e preparazione dello sci-alpinista

Giovedì 6 marzo ore 21,00

Preparazione e condotta di una gita sci-alpinistica

LEZIONI PRATICHE

(Orari e mete verranno definiti in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche)

Sabato 1 e domenica 2 febbraio 2014

Sabato: verifica e selezione in pista - Tecnica di discesa in pista e fuori pista

Domenica: Tecnica di salita, discesa fuori-pista e ricerca con [A.R.T.VA](#).

Domenica 9 febbraio 2014

Topografia ed orientamento e ricerca con [A.R.T.VA](#).

Domenica 16 febbraio 2014

Osservazione del manto nevoso, scelta della traccia, ricerca con [A.R.T.VA](#).

Domenica 23 febbraio

Pausa o eventuale recupero.

Domenica 2 marzo 2014

Condotta in salita, traccia e micro-traccia, autosoccorso ricerca con [A.R.T.VA](#).

Sabato 8 e domenica 9 marzo 2014

Uscita di fine corso

Documenti necessari

- Certificato medico di idoneità fisica a frequentare un corso di alpinismo
- Una foto formato tessera
- Copia del versamento della quota di iscrizione al Corso

Quota di iscrizione

- 150 Euro (soci CAI)
- 210 Euro (non soci CAI)

Ulteriori informazioni

Sezione di Conegliano

Via Rossini 2

(martedì e venerdì dalle ore 21)

www.caiconegliano.it

Sezione di Pieve di Soligo

Via Battistella, 1 (presso ex Scuole Professionali)

(mercoledì dalle ore 21:00)

www.caipievedisoligo.it

Sezione di Vittorio Veneto

Via della Seta, 55 – “Le Filande”

(giovedì dalle ore 21:00)

www.caivv.it

Scuola Intersezionale di SciAlpinismo “MONTE MESSER”
Sezioni di Vittorio Veneto, Conegliano e Pieve di Soligo



ORGANICO 2014

Direttore: Fioretti Edoardo (INSA) **Vice Direttore: Donadi Lorenzo (ISA)**
Sonego Stefano (ISA)
Zaccaron Walter (ISA)

Segretario: Nieddu Gianni (ISA)

Istruttori

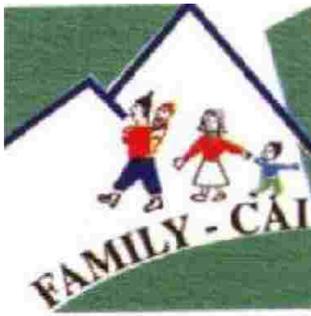
Alessandrini Paola (IS)	Marin Mario (ISA)
Andreola Michele (IS)	Mason Stefano (ISA)
Camillo Marisa (IS)	Michelet Ivan (ISA)
Celotto Santina (IS)	Montesel Adriano (ISA)
Cimetta Luciano (IS)	Nieddu Gianni (ISA)
Donadi Lorenzo (ISA)	Petterle Stefano (IA/ISA)
Fiorentini Mario (ISA)	Sonego Stefano (ISA)
Fioretti Edoardo (INSA)	Zaccaron Walter (ISA)
Fioretti Massimo (INSA)	Zanette Roberto (ISA)
	Zaros Genny (IS)

IA= Istruttore Alpinismo

ISA= Istruttore Sci-Alpinismo

IS= Istruttore Sezionale

INSA= Istruttore Nazionale Sci-Alpinismo



FAMILY CAI (CONOSCERE CAMMINANDO)

Ecco il programma delle nostre escursioni

Data	Luogo	Diffi- coltà	Tempo di percorrenza ore	dislivell o	Descrizione gita
11 Maggio	“Pasta suta” a Bivacco Mont	T	2.5	100	Passeggiata tra i boschi delle ns. Prealpi, con un bel piatto di pasta da mangiare in compagnia
15 Giugno	Valle di Seren del Grappa “I Fojaroi”	E	3 / 4	250	Camminata alla scoperta che la bioedilizia ai tempi dei ns. avi
06 Luglio	Monte Fior La Città di Roccia Altopiano di Asiago	E	.3 / 4	250	Camminata, tra i prati i fiori e gli affioramenti di roccia, con visita ad alcune postazioni militari
07 Settembre	Le Stalle Paoda Quero	E	3	450	Dalla valle dello Schievenin verso il Monte Tomatico

E = escursionistica T = turistica

Sono 4 semplici escursioni, tutte hanno come panorama la nostra pianura.

Apriamo con una passeggiata che molti di noi avranno già fatto, la proponiamo in collaborazione con il comune di Miane per riscoprire e valorizzare le montagne di casa nostra.

Il camminare tra questi boschi, con dei panorami verso la pianura e verso la val Belluna, nulla hanno da invidiare alle più nominate località Alpine. Arrivati al Bivacco Mont prepareremo una fumante “pastasuta” per tutti.

Nella seconda escursione andremo nella valle di Seren del Grappa per conoscere il sistema agricolo-pastorale praticato fino a dopo il secondo conflitto Mondiale.

Vedremo come questi valligiani costruissero delle abitazioni con delle soluzioni tecnico costruttive degne delle migliori scoperte in campo di bioedilizia.

Ci spostiamo nell’altopiano di Asiago, saliremo al monte Fior.

Su un versante del monte, dei consistenti affioramenti di roccia, danno l’idea di una serie di case e palazzi.

Avremo la possibilità di visitare alcune postazioni militari. In questa zona chiamata dei tre monti l’esercito Italiano riuscì a fermare l’avanzata Austroungarica nel 1916 e nel 1917 ormai prossima a dilagare nella sottostante pianura Padana.

Con Stalle Paoda chiudiamo il ns. programma. Anche qui riusciremo a cogliere alcune interessanti soluzioni costruttive. Vedremo “el castagner de Balec” con 11 metri di circonferenza e che produce due tipi di castagne e vi racconteremo la sua storia.

Nel limite delle ns. capacità e conoscenze, durante ogni escursione vi illustreremo, fatti aneddoti o curiosità inerenti ai luoghi che visitiamo.

Siamo disponibili ad organizzare altre escursioni od eventi, con chi volesse fare delle proposte.

Vi ricordiamo che il family è aperto a tutti, non solo a chi ha famiglia, ma a tutte quelle persone che hanno voglia di vivere la montagna nell’allegria e nella spensieratezza propria dei ns. figli.

Concludiamo con il ns. augurio/saluto

Piede sicuro a tutti

E = escursionistica T = turistica

Verificare per tempo, sul nostro sito, che le date delle gite non abbiano subito variazioni, soprattutto il

Venerdì sera prima dell’uscita di eventuali cancellazioni.

CALENDARIO SCI ALPINISMO ED ESCURSIONIONISMO 2014

Scialpinismo

15 Febbraio	Monte Guslon notturna
22 -23 Febbraio	Cop di Breguzzo, Creper Vac
2 Marzo 2014	Passo Sentinella
9 marzo 2014	Kreuzspitze m2624

Escursionismo

12 Gennaio	Ciaspole (località da definire per innevamento)
25-26-27-Aprile	Croazia laghi Plitvice
11 Maggio	Pulizia sentiero Toti del monte a col de Moi N°991
25 Maggio	Mont Alt di Framont (Moiazza)
8 Giugno	Val Rosandra
22 Giugno	calieret (Catinaccio)
29 Giugno	Concerto tra le rocce (In Alpage)
6 Luglio	Civetta "rif.Tissi
6 Luglio	Piccolo rifugio
13 Luglio	Ferrata Lipella
26 - 27 Luglio	Grand Paradiso
31 Agosto	Val canali
7 Settembre	Malghe tra Mel e Miane
7 Settembre	Giornata Cammina monti

Escursione con le ciaspe

12 gennaio

Luogo, meta e orari da definire in base all' innevamento

Presentazione gita il mercoledì 08 gennaio ore 21:15

Iscrizioni: entro 8 gennaio

Possibilità di noleggio ciaspe,

Capo gita: Margherita

Aiuto capo gita: Sandra

Per info: davide.mace@alice.it

Punto di partenza: ore sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: ora sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m

Tempo percorrenza: ore

Equipaggiamento:

Difficoltà:

Trasporto:

Cartografia:

Capo gita: Margherita – email: davide.mace@alice.it

Aiuto Capo gita: Sandra

Presentazione Mercoledì sede CAI

Termine d'iscrizione:



Scialpinistica notturna Monte Guslon

15 Febbraio



Il Monte Guslon una montagna perfetta sia di giorno che di notte è l'itinerario più frequentato dei monti dell'Alpago i suoi larghi pendii si adattano più di altre cime ad essere scesi proprio con gli sci. Purtroppo tutti questi pregi hanno un lato negativo: non sarete sicuramente soli. Per la discesa, a seconda delle condizioni e della frequentazione, lungo la linea di cresta verso ovest, per il percorso di salita, oppure più direttamente verso sud

ITINERARIO

Da Tambre seguire le indicazioni per Sant' Anna e poi Col Indes parcheggiando più avanti in corrispondenza della Malga di Pian Grande. Seguire la strada oltrepassando Malga Pian Lastre e alla successiva casera imboccare la strada a dx che si tiene fino ad immettersi nel canale che scende dalla sommità del monte. Lo si segue stando sul lato dx sbucando su un falso piano. Si salgono gli ampi pendii facendo attenzione agli eventuali accumuli, specie sotto la cresta e si arriva alla panoramica cima.

DISCESA

lungo il pendio; le linee di scesa dirette dalla cima sono un po' più ripide (BS 32° - 35°).
Nota bene : nel contesto della gita e condizioni solo per **Esperti**

Punto di partenza: venerdì ore 18,00 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: ora 24,0 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m 1000 circa

Tempo percorrenza: ore 2,30

Esposizione ovest sud ovest

Equipaggiamento: normale da scialpinismo obbligatorio pila frontale

Difficoltà: MS

Trasporto: mezzi propri

Cartografia: tabacco 012

Capo gita: Walter Zaccaron 3473685679

Aiuto Capo gita: Gianni Dal Pio Luogo 4378535683 Enrico Nardi 0438801791

Scialpinistica

Cop di Breguzzo - Creper Vac

22-23-febbraio



Partenza dal parcheggio di Pont Pianone 1230mt, si sale al rifugio Trivena dislivello 400 m per proseguire poi lungo il sentiero estivo al Pian de Redont 1970 mt. Imboccata la Val del Vescovo si gira subito “destra per Cop di Breguzzo, oppure a sinistra per Creper Vac” imboccare il canalino che permette di salire sopra le cascate. Appena sopra (quota 2150 circa) si rimettono gli sci e senza traccia obbligata si risale l'ampio vallone superiore. Raggiunta la testa della valle il Cop di Breguzzo rimane sulla sinistra. Raggiunta la cresta est si lasciano gli sci e si prosegue per cresta fino in vetta 2997 m. Utili piccozza e ramponi in alcuni tratti esposti. La discesa segue il tragitto di salita fino al Pian de Redont dove attraversando il ponte si può prendere la più bella (e in condizioni) discesa delle Taiade.

I° giorno Cop di breguzzo dislivello 1340 m
Tempo salita ore 4

II° giorno Creper Vac dislivello 1250 m
Tempo salita ore 3½

Partenza Rifugio Trivena altitudine 1650 m

Chi è interessato è pregato di dare conferma il mercoledì precedente alla gita in sede CAI oppure al capo gita

Punto di partenza: venerdì ore 14,00 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: domenica ora 18,00 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m 1760

Tempo percorrenza: ore

Esposizione : est sud est

Equipaggiamento: normale da scialpinismo ramponi e piccozza

Difficoltà: BSA

Trasporto: mezzi propri

Cartografia:.....

Capo gita: Walter Zaccaron 3473685679

Aiuto Capo gita: Gianni 437-8535683 Enrico 0438-801791

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI Mercoledì sede CAI

Scialpinistica

Passo della Sentinella (Popera)

2 Marzo



Dal Rifugio Lunelli (mt. 1568),si risale il sentiero fino al Rifugio Berti fin qui circa 45 minuti. IL rifugio berti è situato in una magnifica posizione nella parte bassa del Vallon Popera. (mt. 1950) punto panoramico, dove si possono ammirare i Campanili di Popera, il Monte Popera, la Croda Rossa, la Pala e il Triangolo di Popera, maestose e imponenti crode che una volta viste non si possono più dimenticare.

Si prosegue risalendo con pendenza costante il Vallone, si prosegue prima per direzione laghetto di Popera e successivamente, risalendo un crinale morenico al centro del Vallone, per arrivare in breve al Passo della Sentinella ultimo tratto di salita” ripido” (mt. 2717). 2.15 dal Berti.

La discesa si terrà tutta sulla destra del vallon che terminerà al rifugio lunelli

Gran bella discesa

Punto di partenza: domenica ore 6,00 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: domenica ora 18,00 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m 1150

Tempo percorrenza: ore 3

Esposizione : nord est

Equipaggiamento: normale da scialpinismo

Difficoltà: MS

Trasporto: mezzi propri

Cartografia: tabacco 017

Capo gita: Walter Zaccaron 3473685679

Aiuto Capo gita: Gianni 437-8535683 Enrico 0438-801791

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI Mercoledì sede CAI

Scialpinistica

Kreuzspitze (Austria)

9 marzo



Stavolta optiamo per la Villgratental, una bella valle che si snoda a nord di Sillian, appena oltre il confine con l'Austria nei pressi di S.Candido, che offre una gran varietà di gite di scialpinismo. dopo un tratto di stradina a moderata pendenza ma sciabile, si apre davanti allo sciatore uno stupendo anfiteatro con pendenza ideale, praticamente sicuro in ogni suo settore, con neve spesso farinosa.

Accesso: Oltrepassando Dobbiaco e S Candido, si attraversa il confine, poco dopo il paese di Sillian, si svolta a sinistra per la Valle di Villgraten. La si segue per oltre 10 km fino ad oltrepassare Innervillgraten e svoltare verso sinistra per raggiungere in breve l'ampio parcheggio di Kalkstein

Salita: dal parcheggio si segue la carrareccia per breve tratto; poco prima dei masi si svolta decisamente a destra per imboccare il percorso di un'altra carrareccia che, con un traverso nel bosco, va ad imboccare la Rosstal in direzione nord ovest, mantenendosi sulla destra orografica con moderata ma continua pendenza si giunge alla Malga Liper 1909 m; proseguendo si è ormai nel fondo del vallone che va allargandosi in ampi pendii raccordati. Si continua allora tenendosi al centro, sfruttando i dossi e puntando al colletto a destra della vetta, dal basso poco appariscente ma caratterizzata da una grande croce. Si prosegue sempre in direzione nord est fino a breve distanza dal colletto quotato 2585 per poi puntare senza difficoltà per pendii un po' più sostenuti alla cima; in caso di instabilità del manto nevoso, raggiungere la croce via colletto e cresta.

Notevole il panorama sulle Dolomiti di Sesto e le Tre Cime di Lavaredo e Tirolo orientale

Punto di partenza: domenica ore 6,00 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: domenica ora 17,00 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m 983

Tempo percorrenza: ore 3

Esposizione: sud est poi sud ovest

Equipaggiamento: normale da scialpinismo

Difficoltà: MS

Trasporto: mezzi propri

Cartografia:

Capo gita: Walter Zaccaron 3473685679

Gita Escursionistica

LAGHI DI PLITVICE - Croazia

25-26-27- APRILE



Dopo l'escursione dell'anno scorso sulle Alpi Bebie, meglio conosciuti come monti: Velebit, dove abbiamo ammirato oltre al bel panorama il fiore Degenia in pericolo di estinzione, che dà anche il nome al sentiero percorso.

Quest'anno, siamo alla 22° edizione destinazione i Laghi di Plitvice, grazie alla collaborazione degli amici della Platak di Fiume, cui siamo gemellati dal 1996 in occasione del concerto tra le rocce al rifugio Berti, testimone d'eccezione l'allora Presidente Generale dott. Roberto Da Martin. Assieme a noi ci saranno gli amici dei CAI di motta di Livenza, cui dividiamo molte collaborazioni.

Il complesso dei Laghi di Plitvice é il più noto parco nazionale della Croazia, si estende per 20.000 ettari circa, è scritto nel Registro dell'UNESCO come Patrimonio dell'umanità.

In una verde valle tra le montagne boschive si snoda una successione di 16 laghi alimentati da infinite sorgenti e ruscelli collegati da 92 cascate. Le formazioni litologiche sono dolomia più in alto e calcare la parte più bassa, Le acque, nel corso di quattro millenni, hanno scavato la valle, dissolvendo la roccia e creando vari condotti carsici sotterranei con doline, inghiottitoi e grotte.

Un ruolo fondamentale del processo fitogenico spetta anche all'elemento vegetale che contribuisce all'erosione del calcare, i muschi determinano la formazione del travertino e le alghe quelle delle incrostazioni, che rendono ancora più suggestivo il paesaggio.

Bruno, Giulietta, Boris e Josep, che ci faranno da accompagnatori nei tre giorni, in loco ci daranno ulteriori spiegazioni sulla formazione del parco.

Concerto all'alba

Rifugio ai Loff

1° maggio

All'alba del primo maggio, dicevamo, si terrà il concerto al rifugio dei Loff, splendido "balcone" dal quale lo sguardo si perde fino a raggiungere lo specchio della laguna di Venezia, quasi a voler dare un senso di infinito a questa incantevole veduta.

Geniale l'intuizione dei quattro loff di Cison che, come leggiamo sul libro commemorativo dei primi quarant'anni del rifugio, decisero di edificare sotto il Crodòn del Gèvero questo piccolo gioiello.

Per la cronaca ricordiamo i nomi dei fondatori del rifugio: Amelio Sasso, Richetto Salton, Tullio Ferrari e Nino Gallonetto. Quella sera di quarant'anni fa essi si ritrovarono all'osteria della Iele e lì nacque l'idea della costruzione del rifugio, lassù sulle splendide Prealpi cisonesi e l'idea si concretizzò pochi giorni dopo, esattamente il primo maggio del 1970, con la scelta del luogo. Oggi la manutenzione del bivacco è affidata ad un gruppo di volontari unitisi nell'Associazione "Amici del rifugio dei Loff", capitanata dal presidente Amelio Sasso, che con i suoi validi collaboratori, oltre alla manutenzione del rifugio, mantiene agibili e puliti anche i sentieri che portano al bivacco.

Alla fine del 2010, nella celebrazione del 40° del rifugio, l'associazione ha voluto consegnare alla storia i primi quarant'anni di vita dei Loff con un libro che ripercorre la storia e non solo del primo rifugio delle Prealpi Trevigiane.

La partenza per il concerto è prevista da malga Campo sul San Boldo, per raggiungere una quarantina di minuti dopo il rifugio ed attendere l'alba intorno alle ore 6.00 per poter godere oltre che della visuale, anche delle note dei concertisti.

Per informazioni il riferimento è: Associazione Via dei Mulini tel. 338 4874716

Chi fosse interessato all'acquisto del libro "Il rifugio dei Loff" i suoi primi quarant'anni, dando così un contributo all'Associazione "Amici del rifugio dei Loff", può rivolgersi in sede C.A.I



Escursionismo

Sentiero n°991 da Praderadego a Col de Moi

11 Maggio

Giornata dedicata alla manutenzione del sentiero cai 991 che da Praderadego porta alla cima del Col de Moi e alla forcella Foran. Effettueremo lo sfalcio dell' erba il rifacimento della

segnaletica e tutto ciò che serve per rendere transitabile il sentiero. A questo si abbina una camminata piacevole e non difficile che ci porterà in poco tempo alla croce sommitale del Col de Moi.

Punto di partenza: Domenica ore 7,30 sede CAI Pieve di Soligo

Rientro: nel pomeriggio

Tempo di percorrenza/lavoro: 5/6 ore

Equipaggiamento: da escursione/lavoro (attrezzature rivolgersi capogita)

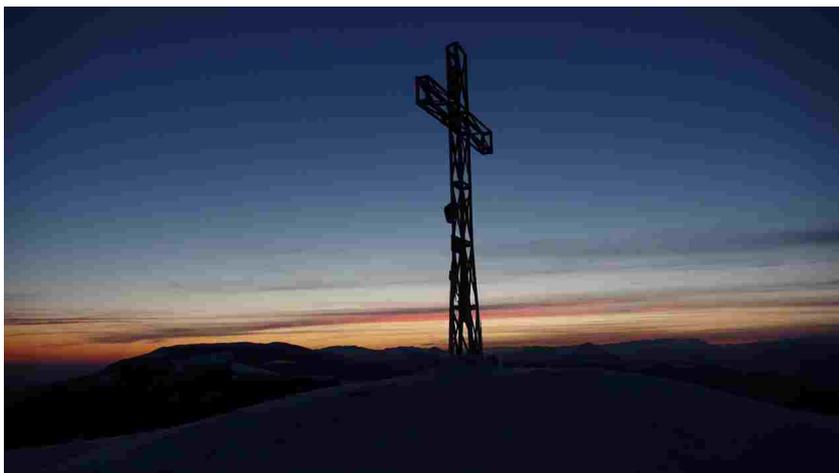
Cartografia: tabacco 024

Trasporto: mezzi propri

Capo gita : Paoletti maurilio tel 3482443842

Aiuto capogita: Nard Enrico i Tel:3934452090

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI



Tramonto cima col de moi



Autunno 2013 sentiero 991



Escursionismo

Cima "Mont Alt di Framont" mt 2181 (Moiazza)

1 giugno



Descrizione: Il Framont è un grosso avancorpo a sud della Moiazza e sovrasta con una parete di quasi mille metri il paese di Agordo. Questo avancorpo della Moiazza è composto da tre cime: Corno di Framont (2186 mt), Mont Alt (2181 mt) e Lastia di Framont (2294 mt). Si sale da Agordo per stara stretta ma asfaltata attraverso i borghi di Rif , Colvignas fino a Casera Pecole, dove si lasciano le auto. Saliremo quindi per il bosco poi per un ripidissimo canalino, su tracce di sentiero, versante sud, fino a forcella di Sejere (2003mt). Si incrocia qui il sentiero che sale dalla valle di Casera Camp, collocata sull'alta via n°1 nel tratto di sentiero che collega il rif. Carestiato al rif. Vazzoler. Da qui a sx fino alla croce di vetta. Panorama mozzafiato strapiombante sull'agordino, vista sulle Pale di S. Lucano, sull'Agner, sul civetta e su Marmolada. Al ritorno scenderemo a Malga Camp per incrociare il sent. 554 che ci condurrà al rif. Carestiato (1834 mt). Poi per sent. 548 torneremo a casera Pecole.

Punto di partenza: ore 7,00 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: ore 19 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m 873

Tempo percorrenza: ore 3

Esposizione: S-N-S

Equipaggiamento: escursionismo

Difficoltà: EE

Trasporto: Mezzi propri

Cartografia: tabacco 025

Capo gita: Andreola Claudio 0438-801083 (335-5876561)

Aiuto Capo gita: Giannetto Favero Tel:0438801616

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI

Escursionismo

Val Rosandra (Carso triestino)

8 giugno

Istituita nel 1996, la riserva naturale della Val Rosandra è un concentrato di storia e natura, posta nelle immediate vicinanze di Trieste è stata fin dai tempi più antichi una via di passaggio tra il mare e l'altopiano Carsico. Il clima e la particolare conformazione geologica hanno creato un micro cosmo molto complesso.

Proprio per la particolare sua conformazione, fatta di irte pareti strapiombanti, questa valle è stata fin dai primi del novecento un luogo ideale per gli alpinisti Triestini, che qui hanno affinato la tecnica, per poi compiere grandi imprese sulle pareti più difficili delle Dolomiti e delle Alpi Giulie.



L'itinerario è molto semplice, una volta parcheggiato nelle vicinanze del paese di San Lorenzo (nei pressi di Basovizza), imboccheremo il sentiero ISA, passando per il paese di Bottazzo raggiungeremo la chiesa della Madonna in Siaris, per poi salire al cippo Comici, dedicato al grande alpinista Triestino, da lì scenderemo al rifugio Mario Premuda, della SAG di Trieste, sede della Scuola Nazionale di Alpinismo E. Comici, la prima fondata in Italia nel 1933. Una volta rifocillati risaliremo a San Lorenzo per il sentiero n° 15.

Punto di partenza: ore 6,45 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: ore 19.00 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m 300

Tempo percorrenza: ore 4

Equipaggiamento: da Escursionismo

Difficoltà: E

Trasporto: Mezzi propri

Cartografia: tabacco 047

Capo gita: Donadel Franco tel: 0438 842242 ore pasti

Aiuto Capo gita: Bruno Frezza tel:3492861734

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI



Escursionismo

"Concerto tra le rocce"

Al rif. Semenza (mt 2020) con il coro "S. Lorenzo"

29 giugno 2014 ore 11.00



Alla scadenza del biennio il CAI organizza il consueto "Concerto tra le Rocce". Quest'anno il calendario assegna alla nostra sezione "Velio Soldan" di Pieve il compito di organizzare questo evento ed è con piacere ed entusiasmo che cogliamo questa opportunità per ritrovarci in tanti al rif. Semenza, nell'Alpago, con il coro S.Lorenzo di Farra per onorare il creato che ci circonda.

Rif Semenza, inaugurazione ufficiale avviene nel 1963. Il rifugio è intitolato a Carlo Semenza, primo presidente del CAI di Vittorio Veneto fondato nel 1925. Semenza fu ingegnere progettista di diverse dighe nell'arco alpino, Fedaia, La Stua, Sauris, Val Gallina, Vajont. Il rifugio si trova nei pressi di f.c.la Lastè nell'alta val di Piera nella zona della Palantina e del Cavallo in Alpago, ai confini tra le provincie di Belluno e Pordenone.

Nel 1995 viene dotato di pannelli fotovoltaici, i lavori poi di restauro e completo recupero continuano fino al 2002. Da diversi anni il rif è gestito da Alessia Perrucon.

Coro S. Lorenzo, Farra di Soligo, fondato nel 1996 da un gruppo di giovani amanti del canto di montagna. Primo direttore e cofondatore, Dario Biscaro, con lui il coro matura nella tecnica e spazia in un repertorio che va dal classico, a canti della SAT, a canti regionali a canti d'autore quali Bepi de Marzi, Gianni Malatesta, Marco Maiero. Dal 2005 Alfio Biscaro subentra a Dario Biscaro come direttore del coro. Nel frattempo e a seguire il coro partecipa a diverse manifestazioni nazionali con buoni successi e a trasferire estere fino in Finlandia. Nel 2006 arriva a produrre il suo primo CD. Ad oggi il coro è composto da 25 elementi.

Programma:

Partenza ore 8.00 da Pian delle Lastre (mt1270) località Col Indes (parcheeggio), Tambre (BL), per sentiero 926 fino al rifugio, oppure per sent. 923 inoltrandosi nel bosco fino al Sasso della Madonna, poi sempre per sent. 926 risalire Val della Piera fino al rifugio

Arrivo : al rifugio (mt 2020)

CIMA SCALIERET (mt 2887)

GRUPPO DEL CATINACCIO 22 Giugno

Cima poco nota e spesso trascurata perché oscurata dall'imponenza del Catinaccio d'Antermoia; punto panoramico spettacolare con bellissima vista sul gruppo del Catinaccio a destra, sull'Antermoia verso nord, sulla Marmolada e sulle Pale di San Martino verso oriente.

Si parte da Pera in val di Fassa e con il pulmino si arriva in breve tempo fino al rifugio Gardeccia mt. 1960.

Di qui si inizia il cammino per comoda strada sterrata fino al rifugio Vajolet mt.2243 raggiungibile in circa 45 minuti.

Si prosegue sulla strada sterrata verso il rifugio Principe, ma poche centinaia di metri dopo la partenza dal Vajolet si piega a destra e si inizia la salita attraverso il sentiero Don Guido, segnato con bolli rossi, non di particolare difficoltà, anche se dalla parte centrale, al passo delle Pope mt 2720, bisogna prestare attenzione al fondo del sentiero spesso reso sdruciolevole dai depositi ghiaiosi.

Raggiunto il passo delle Pope mt.2720 si piega a sinistra e si inizia la salita alla cima Scalieret facilmente raggiungibile in breve tempo a mt.2887.

Dopo una breve sosta e la firma al libro di cima custodito nella grande croce in ferro sulla vetta, si riparte scendendo lungo la cresta, prestando molta attenzione, verso il passo Scalieret mt.2768 per poi ripiegare al passo Antermoia a mt.2770.

Di qui si scende al rifugio Passo Principe mt.2599 attraverso un canalino generalmente innevato. Dal rifugio Principe si scende attraverso comodo sentiero fino al rifugio Vajolet prima e Gardeccia poi, per ridiscendere con il pulmino fino a Pera di Fassa.

Per chi volesse la gita si può fare anche salendo dal Vajolet al Principe e scendendo per lo stesso percorso.

Punto d'incontro dei due itinerari il rifugio Passo Principe.

Questo itinerario è tratto dalla rosa dei percorsi denominati "lontano dalle moltitudini" dell'amico e compagno di viaggio Luigi Bindi.

Punto di partenza : ore6,00 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo : ore18,00 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello :927 m

Tempo percorrenza : 5,30 ore

Equipaggiamento : da Escursionismo.

Difficoltà : E

Trasporto :mezzi propri

Cartografia :tabacco 029

Capo gita : Sergio e Mauro Soldan 328 4458145

Aiuto Capo gita : Enrico Nardi 39344452090

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI





Escursionismo

“Civetta rif. Tissi - Coldai”

6 luglio

Gita escursionistica: Alleghe-rif. Tissi- Fc.Ila Staulanza

(organizzata dal Gruppo Alpini di Farra di Soligo e dalla Sezione CAI di Pieve di Soligo)

Descrizione: L'inizio dell'escursione avviene dal piazzale cabinovia di Alleghe, di fronte al lago omonimo. L'escursione prevede, come per le precedenti edizioni, più possibilità di percorso.

Gruppo A: Da Alleghe per sent. 565 risalendo la ripida Val d'Antersass, costeggiando il Ru de l'Avia, il Ru de Molin, il Ru de Porta e il Ru d'Antersass e poi con la vista sul paretone nord della Civetta per sent 560/563 al Rif Tissi (mt 2250). Dopo pausa ristoratrice e aver goduto del meraviglioso panorama di questa posizione ci si avvierà al rif. Coldai (2132 mt) costeggiando la parete nord del Civetta. Discesa poi per sent 556/561/568 a rif Coldai e passo Staulanza

Gruppo B: Da Alleghe, funivia a Pian di Pezzè (mt 1452). Da qui per sent. 564 a F.Ila Alleghe e poi Casera Pioda (mt1816). Si sale poi per sent.556 al Rif Coldai (mt 2132) Superata F.Ila Coldai(mt2199) all'omonimo lago in pochi minuti. Per lo stesso sentiero si torna a Casera Pioda, da qui per sent.561 a Casera Vescovà e per carrareccia a P.sso Staulanza (mt 1766)

Gruppo C : Da Alleghe, funivia Pian di Pezzè- Col dei Baldi (mt1922)- passeggiata per sent 561 a Casera Vescovà e poi a Casera Fontanafredda(mt1768) Da qui per carrareccia sent. 568 a fc.Ila Staulanza

Al ritorno della gita sosta su una piazzuola lungo strada per uno spuntino in compagnia

Partenza sede alpini Farra di Soligo 06/07/2014 ore 7,00

Rientro in serata : ore 21,00

Punto di partenza: Alleghe mt:978

Punto di arrivo: Fc.Ila Staulanza mt 1766

Dislivello in salita: **gruppo A** 1300mt **gruppo B** 750 mt

Tempo totale A: 6 ore

Tempo totale B : 4 ore

Difficoltà gruppo A: EE (Esperto Escursionista) **Difficoltà gruppo B:** E (Escursionistico)

Equipaggiamento: da escursionismo

Cartografia: Tabacco 015

Trasporto: Pullman (costi saranno resi noti con adeguato anticipo)

Capogita: Favero Giannetto n°0438-801616

Aiuto capogita :Claudio Andreola Tel 3355876561

Per le iscrizioni: recapito telefonico di cui sopra, in sede CAI di Pieve al mercoledì sera, sede Alpini di Farra il venerdì

Uscita Solidale Piccolo Rifugio

6 Luglio

Anche quest'anno il C.A.I. di Pieve di Soligo, in collaborazione con il Piccolo Rifugio di Vittorio rinnova una giornata in compagnia con i nostri piccoli amici.

Siamo certi del successo di tale iniziativa partecipandovi numerosi .

Il luogo dell'escursione sarà deciso quanto prima.

Perciò un grazie di cuore va a tutti i partecipanti e in particolar modo a chi promuove questa iniziativa “ Carla Ballancin Agostino Breda Gianni Padoin e Damiano”.



Escursionismo

Ferrata Giovanni Lipella (Tofana di Rozes)

Gita Intersezionale in Ferrata. 13 luglio



Questo itinerario, realizzato su vie di guerra, è di insolita lunghezza per il notevole dislivello e il prolungato percorso trasversale per cenge. Dopo un accesso panoramico per il ghiaione ai piedi della parete sud, la via inizia con oltre 500 m di ripida salita in galleria di guerra. L'oscura galleria sbocca nei pressi della forcella di Rozes, intagliata tra la parete sudovest e la sporgenza del Castelletto. Una breve discesa porta ai piedi della parete ovest, alla sua estremità meridionale. In lunga attraversata verso nord, il tracciato corre lungo cenge e gradoni del versante ovest. Gran parte del dislivello viene superato poi lungo il ripido versante nordovest, infine una lunga rampa gradinata porta al gigantesco pendio detritico degradante dalla cima. Dalla marcata sella all'incontro con la via comune, il sentiero segue la cresta nordovest fino alle roccette della cima.

Punto di partenza: ore 6,00 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo: ora 19,00 sede CAI Pieve di Soligo

Dislivello: m1290

Tempo percorrenza: ore 6,30/7,30

Equipaggiamento: ferrata + pila

Difficoltà: T (diff. tecnica)1 O (pericoli obiettivi)2 F (impegno fisico)3 P (impegno psichico)1

Trasporto Mezzi propri

Cartografia: : tabacco 03

Capo gita: Freschi Marika

Aiuto Capo gita: Bortolozzo Roberto (IS), Zanardo Alessandro (IS)

Presentazione Conegliano 8 luglio 2014

Termine d'iscrizione CAI Conegliano 8 luglio 2014

Cartografia: : tabacco 03

Capo gita: Freschi Marika

Aiuto Capo gita: Bortolozzo Roberto (IS), Zanardo Alessandro (IS)

Presentazione Conegliano 8 luglio 2014

Termine d'iscrizione Conegliano 8 luglio 2014

Escursionismo

Gran Paradiso (4061mt)

26-27-Luglio

Descrizione:

Il **Gran Paradiso** è l'unica cima che supera i 4.000 metri di altezza che si trova completamente in territorio italiano. L'altezza e l'isolamento rispetto alle montagne circostanti lo rendono ben riconoscibile anche da lontano, sebbene abbia un aspetto alquanto diverso visto dai vari versanti: a nord-nordovest precipita il lungo e bianco lenzuolo di neve e ghiaccio della parete nord, su cui corre diritta per 600 m una delle più classiche salite di ghiaccio delle Alpi; sul versante di Cogne precipita con pareti di roccia e ghiaccio sul grande ghiacciaio della Tribolazione; a sud presenta una elevata bastionata rocciosa che fa da muro di contenimento del ghiacciaio su cui, da ovest, sale la **via normale**. Caratteristica della cima è il torrione di rocce a strati orizzontali, posizionati l'uno sopra all'altro come dei libri, sormontato da una bianca Madonnina. Il passaggio più impegnativo della salita al Gran Paradiso è proprio il raggiungimento della statuetta di vetta! Per altro la vera sommità è di pochissimo più alta ed è spostata verso nord. La vicinanza delle altre tre belle cime della Tresenta, Ciarforon e Becca di Montciair permette di trascorrere un bel fine settimana alpinistico completando un quartetto di vette di tutto rispetto. L'escursione prevede 2 itinerari, uno di salita alla cima il secondo di escursionismo ai rifugi.

Escursione Gran Paradiso

Itinerario 1: Val Savarenche–Rifugio Vittorio Emanuele(pernottamento)-Cima Gran Paradiso

Itinerario 2 : Val Savarenche – rifugio Vittorio Emanuele(pernottamento) – rifugio Chabod

1° giorno in comune ai due gruppi.

Dall'affollato parcheggio di Pont Valsavaranche 1.960 m, si segue la strada forestale che attraversa il ponte sul torrente Savare e si inoltra nella valle. Poco più avanti si imbecca sulla sinistra il sentiero per il rifugio Vittorio Emanuele che con numerosi tornanti si inerpica nel ripido bosco. Più in alto si esce dal bosco e si percorrono in direzione Est gli ampi dossi morenici oltre i quali si apre la vista sulle pareti Nord del Ciarforon 3642 m e della Becca di Monciair 3544 m.

In breve si raggiunge il rifugio Vittorio Emanuele, posto a 2775 m di quota, dove si pernotta

2° giorno (1° gruppo)

Il secondo giorno si parte presto al mattino e alla luce delle pile frontali si sale in direzione Nord Est. Il percorso si snoda tra grandi massi che si superano seguendo gli omini di pietre e la traccia di sentiero. Più in alto un canale che raccoglie l'acqua del ghiacciaio permette di raggiungere la base dello stesso dove si calzano i ramponi e ci si lega in cordata. Il primo ripido pendio permette di accedere alla parte alta della salita, caratterizzata da ampi dossi nevosi più o meno impegnativi a seconda della quantità di neve presente.

Normalmente il percorso è ben tracciato e non pone grosse difficoltà fino a quando si devia a sinistra (Nord-Est), per superare la "schiena d'asino", la dorsale crepacciata che separa il ghiacciaio del Gran Paradiso da quello di Laveciau. Si tratta di uno dei punti più impegnativi della salita, soprattutto quando è poco innevato e si procede su ghiaccio vivo.

Si percorre poi un ampio semicerchio verso sinistra, puntando inizialmente verso Est, in direzione della Becca di Moncorvè, per traversare a lungo verso sinistra (Nord) nella parte alta del circo glaciale.

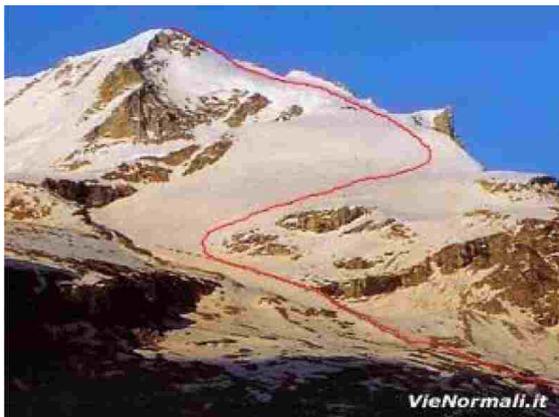
La cima è ormai in vista, ma per raggiungerla dalla ventosa forcilla di cresta occorre salire la breve cresta rocciosa terminale. Questa è piuttosto stretta e nei giorni più affollati non è facile l'incrocio tra le cordate che salgono e scendono contemporaneamente lungo il passaggio. Dalla piccola vetta il panorama è però senz'altro ripagante di ogni sforzo.

DISCESA

Si segue a ritroso l'itinerario percorso in salita.

2° giorno (2° gruppo) Itinerario dal Rif. Vittorio Emanuele al Rif. Chabod

Lasciato il rifugio Vittorio Emanuele II si prende il sentiero che torna in valle a Pont, 100m più in basso del Rifugio si stacca un sentiero sulla destra (1A) verso un leggero declivo erboso attraversato da un torrente dove spesso pascolano e si abbeverano gli stambecchi. Si continua in leggera discesa attraverso prati e pietraie per circa 1h30' fino a raggiungere un piccolo pianoro che domina tutta la Valsavarenche. Dal rifugio Vittorio Emanuele II abbiamo percorso circa 200m di quota. Da qui ripartiamo in leggera salita fino a raggiungere il Rifugio Chabod in circa 1h00'. Ritorno al parcheggio di A. Pravieux 2h30' dove si reincontrano i 2 gruppi



Programma:

Partenza ore 6.00 sabato sede CAI Pieve di Soligo

Ritorno ore 21.00 domenica

Mezzi trasporto: Pullman

Partenza da Pont: 1956 m

Arrivo Rif. Vitt. Emanuele: 2735 m, pernottamento

dislivello in salita: 780 m circa (primo giorno)

tempo 2h15 (primo giorno)

Cima Gran Paradiso

Equipaggiamento: Imbragatura,corda,cordini,ramponi,piccozza,casco

Difficoltà: F+

partenza: 2735 m

arrivo: 4061 m

dislivello in salita: 1330 m circa (secondo giorno)

andata: 6h00 (secondo giorno)

ritorno: 4h00 (al Rifugio)

ritorno: 1h30 (alla macchina)

Escursione Rif. Chabot

Equipaggiamento: Normale da escursionismo(scarponi)

Difficoltà: E(escursionisti)

partenza: 2735 m

arrivo: 2710 m

dislivello: 25mt (secondo giorno)

andata: 2h30'

ritorno al parcheggio di Pravieux: 2h30'

Cartografia : KOMPASS N°86

Capogita: Andreola Michele 3420837468

Ermes Marin 3491404050

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI Mercoledì sede CAI

Ermes Marin 3491404050

presentazione gita 16 luglio 2014 ore 21.00 sede CAI"Sezione Velio Soldan" di Pieve di Soligo Via G. Battistella

Escursionismo

VAL CANALI - PARCO DEL PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

31 agosto

La Val Canali è un luogo dove si conserva ancora una buona parte della biodiversità delle Alpi. Da almeno cinque secoli la Val Canali non ha subito grandi interventi, tanto che il paesaggio e i suoi habitat naturali e seminaturali si sono conservati molto integri.

Viene proposta un'escursione che attraverserà varie tipologie di paesaggio dal sottobosco, ai prati aperti fino ad incontrare formazioni rocciose di grande impatto.

Il sentiero che percorreremo partirà dal parcheggio dopo villa Welsperg e camminando per il sentiero CAI 719 arriveremo ai prati Fosne, Prà del Cimerlo (dove troveremo la Fràbica delle Scritture) e poi su per il Troi dè Rodena fino alla Portela del bivio ai piedi di Pala Canali, si tornerà per il sentiero 709 che costeggerà la vecchia Malga Pradidali e giù fino alla località La Ritonda e rientreremo per raggiungere poi la località dove abbiamo lasciato le macchine.

Punto di partenza ore : 6.45 sede CAI Pieve di Soligo

Punto di arrivo ora : 18.00

Dislivello: ca. 500 m

Tempo percorrenza ca.5- 6 ore

Difficoltà : E

Equipaggiamento: escursionista

Cartografia: tabacco 022

Trasporto :mezzi propri

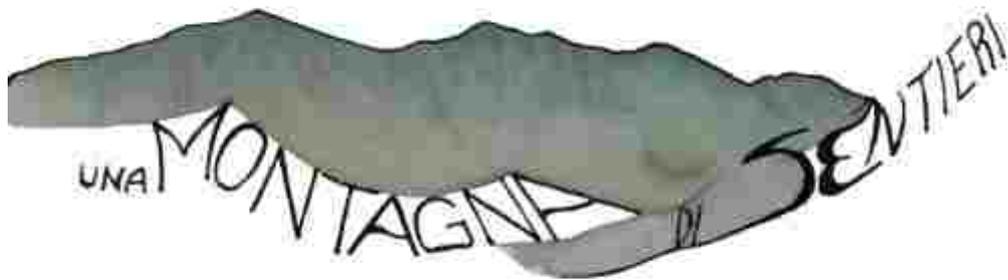
Capo gita : Frezza Bruno cell.3492861734

Aiuto Capo gita :Franco Donadel Tel: 0438 842242

Presentazione e iscrizione Mercoledì precedente gita in sede CAI Mercoledì sede CAI



T r e k k i n g M T B



A l f a z u l o . c o m

VENERDI' 5 settembre 2014 alle ore 20.45

Presso il parco della chiesa di San Giorgio in Collalto, si svolgerà la proiezione all'aperto con i nostri soci Emanuele e Michele dal titolo UNA MONTAGNA DI SENTIERI.

Domenica 7 settembre 2014

Malghe tra Mel e Miane

Comune di Miane

Comune di Mel

Mel
Comune Benivento Assoluto
Touring Club Italiano

MALGHE
tra Mel e Miane 2014

IN COLLABORAZIONE CON:

Pro Loco Miane, Pro Loco Zumbelles, Squadre A.I.B. e P.C.A.N.A. Mel, AVAB Protezione Civile Miane

Domenica 7 SETTEMBRE

INIZIATIVE TUTTO IL GIORNO

ESCURSIONI LIBERE E GRATUITE

Da sempre, con fatica e passione, a Miane generazioni di malghesi hanno fatto vivere la montagna. Nel solco di questo passato, patrimonio di storia, cultura e saperi di vita vissuta, il Comune di Miane e la Pro Loco organizzano "Malghe a tra Miane e Mel". L'Amministrazione Comunale, convinta che la montagna è innanzitutto risorsa ambientale ed economica da tutelare e valorizzare, ha recuperato in questi anni le Malghe Comunali di Budui e Mont, poste a quote che vanno dai 1.000 ai 1.400 metri.

Come per la precedente manifestazione, la nostra sezione partecipa con uno stand espositivo per divulgare e far conoscere agli amanti della montagna tutte le attività che vengono svolte dalla stessa, presso una delle malghe dislocate tra Posa Puner e Malga Mont. Nella stessa giornata il CAI coordinerà una delle escursioni che ci accompagneranno tra queste Malghe.





Visitate il nostro sito

www.caipievedisoligo.it

e-mail caipievedisoligo@libero.it

Troverete

Tutte le gite di calendario,

Ultimi aggiornamenti

I corsi delle nostre sezioni

Variazioni di programma

Libretto pdf

Siti utili

Novità

Proposte

Modifiche

Eventi culturali

Si accettano consigli e proposte

Inviateci la vostra email per ricevere le news